



EL PAES

NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE DEL COMUNE DI ZIANO DI FIEMME

ANNO X

NUMERO 2

LUGLIO 2015





EL PAES

NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE DEL COMUNE DI ZIANO DI FIEMME

ANNO X

NUMERO 2

LUGLIO 2015

SOMMARIO

Editoriale2

DALL'AMMINISTRAZIONE

Dal consiglio comunale del 6 marzo 20153

Dal consiglio comunale del 25 marzo 20154

dal consiglio comunale del 20 maggio 20154

Le delibere della giunta5

Il saluto del sindaco8

Consiglieri e assessori si presentano8

Incanalamento alle Noal: affidati i lavori11

Conclusi i lavori nella zona dell'Ischia11

Notizie dal Bosco11

Un movimento franoso che va arrestato12

Pronto il nuovo marciapiede in via Prof. Vanzetta12

Il saluto della minoranza13

VALLE

1915: la guerra alle porte di casa14

IL PAESE

Fob - la fabbrica della bellezza15

Una storia di famiglia lunga ottant'anni16

Come è divertente provare nuovi sport!17

È arrivata l'estate, è tornato E-Motion!18

Sabrina si laurea studiando gli stili genitoriali19

Erbe e ricette: aglio20

Notizia dal CML21

CULTURA E ASSOCIAZIONI

La casa contadina in Femme22

Bambi: dalla parte dei bambini e delle loro famiglie24

Circolo Pensionati e Anziani25

Ziano Insieme: le prossime attività26

Notizie dal Corpo Vigili del Fuoco di Ziano27

Notizie dal Gruppo ANA28

Notizie dall'A.S.D. Cauriol30

RUBRICHE

Dall'anagrafe17

L'angolo della poesia31

Numeri utili32

EDITORIALE

Questo numero di El Paes è una sorta di ponte tra questa e la scorsa legislatura. Per questo ci sembra giusto approfittare di questo momento di passaggio per chiedervi consigli, opinioni, idee su come migliorare: ci aspettiamo proposte per nuove rubriche, suggerimenti su come cambiare la veste grafica, critiche costruttive all'attuale impostazione. Le elezioni sono anche l'occasione per cambiare in parte il comitato di redazione, che prossimamente si arricchirà di nuove firme, occasione di rinnovamento e miglioramento, sempre possibile e auspicabile. Da questo numero, ci sarà anche la pagina dedicata alla minoranza, spazio importante per un confronto costruttivo e democratico. Naturalmente, pur con alcune modifiche, necessarie dopo tanti anni, El Paes non perderà quella che è la sua impostazione di base: continueremo a raccontare il paese, la sua gente, le sue idee e le sue associazioni. Di storie da scoprire in paese ce ne sono ancora tante. E abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti per poterle individuare e poi narrare.

Per questo l'invito è quello di restare in contatto con noi, personalmente o via e-mail, per aiutarci a capire come possiamo modificare e migliorare il giornalino ma anche per segnalarci personaggi, eventi, attività che meriterebbero uno spazio su queste pagine. Pagine che sono la voce di un'amministrazione e di un paese, e che per essere davvero complete e reali hanno bisogno della collaborazione di tutti. Quindi... scriveteci!

Monica Gabrielli

PER RICEVERE VIA E-MAIL EL PAES,
COMUNICARE IL PROPRIO INDIRIZZO
ALL'AMMINISTRAZIONE O A
ELPAES@COMUNE.ZIANO.TN.IT

dal consiglio comunale del 6 marzo 2015

Assente giustificato Carlo Zanon

Bilancio di previsione 2015-2017 e relativi allegati

Il Consiglio ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione per l'esercizio 2015, il bilancio triennale 2015-2017 e la relazione previsionale e programmatica 2015-2017, dando atto della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il documento programmatico approvato ad inizio legislatura. È stata altresì autorizzata la riscossione delle imposte e delle tasse, come fissato dalla legge. Il bilancio 2015 pareggia sui 5.642.060 euro. Le entrate tributarie ammontano a 953.400 euro, mentre quelle derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Provincia e di altri enti pubblici, anche in rapporto a funzioni delegate, sono pari a 90.424 euro. Si prevedono 1.311.863 euro di entrate extratributarie e 1.982.373 euro di entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti, oltre a 400.000 euro da accensione di prestiti e 592.000 euro da servizi per conto di terzi. Per quanto riguarda, invece, le uscite, le spese correnti ammontano a 1.830.992 euro, quelle in conto capitale a 1.402.418 euro, le spese per rimborsi di prestiti a 1.816.650 euro e quelle per servizi per conto di terzi a 592.000 euro.

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Il Consiglio comunale ha deliberato di riconoscere la legittimità di debiti fuori bilancio per un totale di 50.739,72 per lavori, servizi e forniture eseguiti nel corso degli anni 2010, 2011 e 2012 in violazione delle norme che regolano l'impegno di spesa e l'affidamento di lavori pubblici in difetto dei presupposti di urgenza, eccezionalità e imprevedibilità. Non è stata invece riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio per il servizio di affidamento delle operazioni di delimitazione catastale.

Imposta Immobiliare Semplice (Im.I.S.) - Approvazione regolamento comunale

La legge provinciale n.14/2014 ha istituito l'Imposta Immobiliare Semplice (Im.I.S.) quale tributo proprio dei Comuni, in sostituzione delle componenti IMUP e TASI dell'Imposta Unica Comunale. Ogni Comune può adottare un proprio regolamento per la disciplina di dettaglio della nuova imposta. Il Consiglio comunale di Ziano ha quindi approvato il Regolamento comunale predisposto dal Servizio Tributi.

Imposta Immobiliare Semplice - Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2015

In relazione all'Imposta Immobiliare Semplice, l'Aula ha determinato per il 2015 le seguenti aliquote: abitazione principale 0,35% (detrazione d'imposta 354,77, gettito previsto 34.585,46), abitazione in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado 0,35% (gettito previsto 7.683,78 euro), altri fabbricati ad uso abitativo 0,895% (589.822,04 euro), fabbricati ad uso non abitativo (categorie A10 - B1 - C1 - C3 - C4) 0,895% (76.288,01 euro) fabbricati ad uso non abitativo (categorie D1 - D2 - D7 - D8) 0,79% (181.736,64 euro), fabbricati strumentali all'attività agricola 0,1% (deduzione d'imponibile 1.000 euro, gettito previsto 311,95 euro), aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti 0,895% (58.572,12 euro).

Esame ed approvazione del rendiconto 2014 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari

Il Consiglio ha preso atto degli storni e delle variazioni di fondi effettuati nel corso dell'esercizio al bilancio di previsione 2014 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari e ha approvato il rendiconto della gestione 2014. L'anno si è chiuso con 51.412,59 euro di riscossioni, 44.085,64 euro di pagamenti, per un fondo cassa a fine esercizio pari a 7.326,95 euro e un avanzo di

amministrazione di 2.601,13 euro.

Bilancio di previsione 2015 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari

È stato approvato il bilancio di previsione 2015 del Corpo dei Vigili del Fuoco di Ziano di Fiemme che pareggia su 37.859,63 euro. Il Consiglio ha deliberato anche di erogare al Corpo 12.000 euro di contributi a pareggio della parte ordinaria e 10.000 euro a pareggio della parte straordinaria.

Convenzione per la gestione coordinata del servizio rifiuti e relative tariffe

Il Consiglio ha approvato lo schema di convenzione per la gestione coordinata a livello di valle del servizio rifiuti e relative tariffe: si tratta della riconferma della convenzione stipulata nel 2004 tra i Comuni della Valle di Fiemme e il Comprensorio (ora Comunità di Valle) per la gestione territoriale del servizio attraverso la società "Fiemme Servizi Spa", con vantaggi dal punto di vista economico e dell'efficienza.

Permuta con i proprietari dell'albergo Negritella

L'Amministrazione, con il consenso dei privati interessati, ha realizzato l'allargamento e la sistemazione di via Zanolin e via Stazione nei pressi dell'albergo Negritella, realizzando anche un nuovo marciapiede. L'accordo tra le parti prevedeva la sottoscrizione di un contratto di permuta per regolarizzare tavolarmente e catastalmente la nuova situazione. Per quanto riguarda il valore dei beni oggetto di permuta, l'accordo prevede che una parte di essi, che di fatto sono già stati incorporati nella strada comunale da oltre vent'anni, venga ceduta al Comune a titolo gratuito; tutto il resto invece al prezzo di stima dell'ufficio tecnico comunale. Le spese del frazionamento sono state poste a carico delle parti in misura del 50% ciascuna, mentre le spese contrattuali annesse e connesse al trasferimento delle particelle sono state poste per intero a carico della parte privata.

Convenzione per la regolamentazione dei rapporti inerenti la gestione del progetto intercomunale "Val di Fiemme sicura - Videosorveglianza e controllo del territorio"

Tra la popolazione è sempre più sentita l'esigenza di una maggior sicurezza e tutela della legalità. Partendo da questa osservazione, i Comuni di Fiemme hanno deciso di redigere un progetto di videosorveglianza che prevede l'installazione di varie telecamere fisse in prossimità di luoghi strategici, per intercettare qualsiasi accesso/uscita in valle. Tesero è stato nominato Comune capofila del progetto. Il costo complessivo previsto è di 240.000 euro, coperto da un contributo del BIM dell'Adige. Lo schema di convenzione per il progetto integrato di videosorveglianza è stato sottoposto a tutti i Consigli comunali coinvolti.

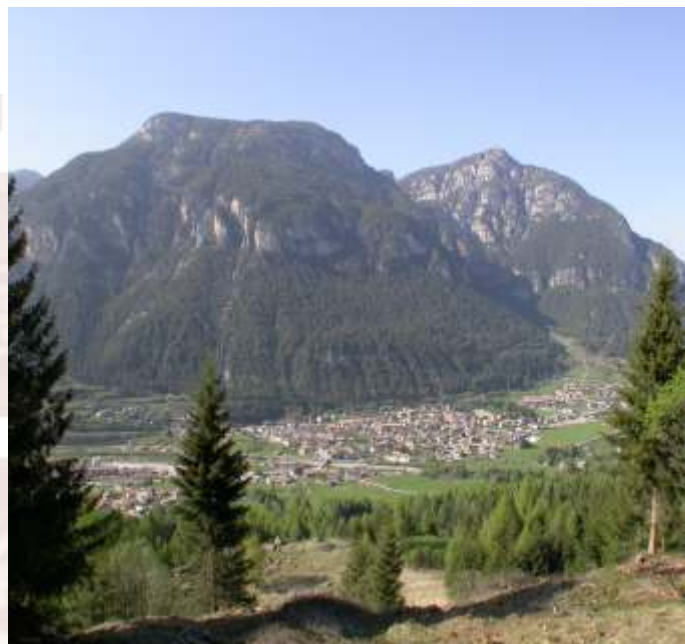


dal consiglio comunale del 25 marzo 2015

Assenti giustificati Giampietro Giacomuzzi e Carlo Zanon

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie

La normativa nazionale e provinciale punta all'adozione di misure per razionalizzare e ridurre la spesa pubblica. Tra i vari ambiti di intervento è stato posto l'accento anche sulle società partecipate locali con un nuovo adempimento previsto dalla legge di stabilità nazionale 2015 (art. 1, commi da 609 a 616, legge n. 190 del 23.12.2014). Nello specifico, è stata introdotta una disciplina che prevede la predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle stesse. Dal punto di vista operativo l'unica società che il Comune di Ziano di Fiemme controlla in via diretta insieme ad altri enti locali è la Fiemme Servizi Spa, mentre le altre partecipazioni sono minoritarie e non consentono alcun controllo diretto da parte del Comune. Solo per Fiemme Servizi si è quindi reso necessario il Piano operativo di razionalizzazione, che è stato approvato dal Consiglio comunale.



dal consiglio comunale del 20 maggio 2015

Esame delle condizioni di non candidabilità, eleggibilità, ineleggibilità ed incompatibilità alla carica di sindaco e di consigliere comunale e relativa convalida
Dopo le elezioni del 10 maggio l'Aula ha preso atto della proclamazione di Fabio Vanzetta a sindaco e degli eletti in Consiglio comunale, senza rilevare cause di ineleggibilità e incompatibilità.

Regolamento per il servizio pubblico non di linea mediante noleggio con conducente

La legge provinciale che disciplina il servizio pubblico di trasporto prevede che le autorizzazioni per noleggio con conducente siano rilasciate dai Comuni, sulla base di un regolamento tipo approvato dalla Giunta provinciale, senza limitazione di numero, sulla base dell'accertamento dei titoli necessari, sia a persone fisiche che giuridiche. Con il decreto del Presidente della Provincia del 27 febbraio 2015 è stato emanato il regolamento per la istituzione del ruolo dei conducenti dei servizi non di linea che determina la operatività della nuova disciplina per il noleggio con conducente dal 31.05.2015. Si è reso quindi necessario per il Consiglio approvare il regolamento per il rilascio dell'autorizzazione: nel merito la nuova disciplina introduce il "decontingentamento" e il possibile rilascio di autorizzazioni anche a persone giuridiche, ma solo se gli agenti di guida sono iscritti al ruolo presso la C.C.I.A.A., previo esame (o per gli attuali operatori, mediante iscrizione d'ufficio), con procedure dunque selettive che, rispetto al passato, non gravano sui Comuni.



LE DELIBERE DELLA GIUNTA

FEBBRAIO

9- Incarico all'avvocato Barbara Fumai per assistenza legale

L'Amministrazione comunale è stata citata in giudizio dalla signora B. K., che ha richiesto al Tribunale di Trento - Giudice Unico in funzione di Giudice del Lavoro l'accertamento delle condizioni di mobbing che sostiene di aver subito. Per l'assistenza legale a tutela delle ragioni del Comune, la Giunta ha incaricato l'avvocata Barbara Fumai di Trento.

10- Determinazione del valore venale per le aree fabbricabili

La Giunta ha fissato i valori delle aree fabbricabili per l'anno d'imposta 2015 da utilizzare per l'applicazione dell'Im.I.S. (Imposta Immobiliare Semplice), come stabilito dall'apposito regolamento approvato dal Consiglio Comunale. I valori sono stati determinati tenendo conto dell'edificabilità effettiva dei terreni, delle indennità proposte dall'ufficio provinciale espropri, dei valori minimi e massimi delle contrattazioni di mercato ricavati dai contratti di cui è stata data visione in Comune e da informazioni riservate avute da privati e dei valori massimi di accertamento effettuati dall'ufficio del Registro. Non si è tenuto invece conto di prezzi anomali conseguenti ad operazioni speculative derivanti da particolari rendite di posizione.

11- Rinnovo dell'adesione alla Fondazione Dolomiti-Dolomiten- Dolomites- Dolomiti Unesco

È stata rinnovata anche per il 2015 l'adesione al Collegio dei sostenitori della Fondazione Dolomiti - Dolomiten - Dolomites - Dolomiti UNESCO, con il versamento della quota associativa di 500 euro. Dal 2011 il Comune di Ziano aderisce alla Fondazione, creata per garantire una gestione efficace del sito dolomitico.

12- Concessione di un contributo all'associazione "Strada Nova" per il progetto "Banco di Solidarietà"

Un contributo ordinario di 200 euro è stato concesso all'associazione "Strada Nova" di Castello di Fiemme che si occupa anche, in collaborazione con il Banco Alimentare del Trentino Alto Adige, del progetto "Banco di Solidarietà", che porta aiuti alimentari alle famiglie della valle che si trovano in difficoltà economica.



13- Concessione di un contributo al Laboratorio Sociale di Cavalese

La Giunta ha concesso al Laboratorio Sociale di Cavalese società cooperativa onlus un contributo ordinario di 100 euro a sostegno della loro attività.

14- Interventi finalizzati al miglioramento dei patrimoni forestali e alla difesa dei boschi dagli incendi

In sede di Sessione forestale è stata manifestata la volontà di realizzare, presumibilmente durante l'anno in corso, alcune opere finalizzate al miglioramento dei patrimoni forestali e alla difesa dei boschi dagli incendi. Questi interventi possono essere effettuati con il supporto del Servizio Foreste e Fauna della Provincia, al quale verrà chiesto il sostegno per rimboschimenti, risarcimenti, diserbi su aree interessate dagli schianti del 2014 nelle località Frata dei Martini, Gazo da Ronco, Frata Grana e Frata delle Campane, per un importo complessivo presunto di 14.820 euro, dei quali 3.792,50 (25%) a carico dell'ente proprietario, cioè il Comune di Ziano.

15- Vendita di legname a trattativa diretta

La Giunta ha deliberato di vendere a trattativa diretta alla ditta Cielo di Zanna Paola con sede a Predazzo 15 mc di legname ad un corrispettivo di 58 euro/mc, oltre a Iva, per un totale di 1.061,40 euro.

16- Concessione di un contributo alla scuola equiparata dell'infanzia per l'acquisto di libri per la biblioteca interna

Su domanda presentata dal Comitato di gestione, è stato concesso un contributo ordinario di 380,91 euro alla scuola equiparata dell'infanzia "S. Giovanni Bosco" per l'acquisto di libri per bambini,

17- Approvazione della proposta definitiva del bilancio di previsione per l'esercizio 2015

La Giunta ha approvato la proposta definitiva del bilancio di previsione 2015 e allegati. Tutti gli atti sono stati poi depositati, come da normativa, presso la segreteria comunale per consentire ai consiglieri di presentare eventuali emendamenti.



MARZO

18- Erogazione dell'incentivo del regolamento "Bosco Amico" per il recupero delle zone prative

È stato concesso a Anna e Claudia Vinante l'incentivo pari a 10 euro/mc (per un totale presunto di 210 euro) per interventi di recupero delle zone prative ai margini dell'abitato di Ziano di Fiemme, come previsto dal regolamento comunale "Bosco Amico".

19- Incarico all'avvocato Gianpiero Luongo per un parere legale relativo all'intervento plurimo in via Roma

La Giunta ha assegnato all'avvocato Gianpiero Luongo l'incarico di rendere un parere preventivo utile alla soluzione delle problematiche di definizione di legittimità o meno al subentro dell'Amministrazione comunale all'intera operazione di recupero edilizio dell'immobile comunale di via Roma, dove sono stati ricavati alloggi per anziani. A tal fine è stata impegnata quale onere presunto la somma di 1.522,56 euro, oneri fiscali e previdenziali inclusi.

20- Erogazione di un contributo all'Apt Fiemme a sostegno dell'iniziativa "Dolomiti Ski Jazz 2015"

All'Azienda per il Turismo della Valle di Fiemme è stato assegnato un contributo di 1.835 euro a sostegno dell'iniziativa "Dolomiti Ski Jazz 2015", evento giunto alla diciottesima edizione che propone concerti in rifugi, teatri ed esercizi pubblici durante la seconda settimana di marzo.

21- Sdemanializzazione del parcheggio del Tabià del Moco

L'appalto stipulato con il Consorzio Lavoro Ambiente per la ristrutturazione del Tabià del Moco prevede la cessione in proprietà di una porzione dell'immobile. Una parte della proprietà comunale che dovrà essere ceduta insiste su piazza IV Novembre ed è pertanto soggetta al regime giuridico dei beni demaniali. Si è quindi resa necessaria la sua sdemanializzazione.

22- Liquidazione della quota sociale all'Azienda per il Turismo della Valle di Fiemme

Il Comune di Ziano è socio dell'Azienda per il Turismo della Valle di Fiemme e come tale ha preso l'impegno di contribuire annualmente ai costi di gestione. Dopo l'approvazione del budget 2015, la quota di compartecipazione alle spese a carico di Ziano è stata determinata in 3.750 euro.

23- Finanziamento di funzioni comunali svolte dalla Comunità Territoriale della Val di Fiemme - Quota 2015

Secondo una convenzione approvata anche dal Comune di Ziano nel 2011, la Comunità Territoriale della Valle di Fiemme gestisce alcuni servizi a carattere valligiano, quali la colonia estiva, il Piano Giovani di Zona ed altre iniziative nel settore della cultura, del volontariato, dell'assistenza e dello sport. La Conferenza dei Sindaci a febbraio ha stabilito di confermare in 4 euro la quota pro abitante che ogni Comune deve versare alla Comunità. La quota a carico di Ziano risulta, quindi, pari a 6.740 euro.

24- Concessione di un contributo per l'organizzazione di viaggi d'istruzione per la scuola elementare di Ziano

La Giunta ha concesso all'Istituto comprensivo di Predazzo - Tesero - Panchià - Ziano un contributo massimo di 2.500 euro a sostegno dell'organizzazione di viaggi d'istruzione della scuola primaria di Ziano di Fiemme, su un ammontare di spesa prevista di 3.774 euro (in caso di costi minori, il contributo sarà ridotto fino all'importo corrispondente al 66,24% di quanto effettivamente speso).

25- Rimborso spese legali alla dipendente B. K.

Dopo che il Tribunale di Trento ha disposto l'archiviazione del procedimento nei confronti di B. K. per i fatti di cui al n. 713/14 R.G. Notizie di reato - N. 2520/14 R.G. G.I.P., la Giunta ha accolto la richiesta della dipendente per il rimborso delle spese legali sostenute, pari a 1.830,12 euro.

26- Atto programmatico di indirizzo generale per la gestione del bilancio di previsione 2015

La Giunta ha approvato l'atto programmatico di indirizzo generale per la gestione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Ziano di Fiemme.

27- Transazione con la società Zorzi Giuseppe e C. snc di Ziano di Fiemme

La Giunta ha approvato l'atto di transazione con la società Zorzi Giuseppe e C. snc a chiusura della vertenza relativa alla conduzione della "ex casera delle capre", in località Sadole. La società aveva sottoscritto nel 2009 un contratto per la concessione in uso dell'immobile di proprietà comunale, ma tra le parti è insorta una controversia giuridica perché la società da fine 2012 non ha più pagato il canone pattuito, accumulando un debito di 27.285,60 euro, e ha chiesto un indennizzo, mai ottenuto, delle perdite dovute al mancato uso dell'immobile durante l'inverno. Per chiudere la vertenza, le parti hanno concordato che la società lasci immediatamente l'immobile con tutti gli arredi acquistati dalla stessa nel corso della gestione, esclusa la tettoia esterna ed il generatore, e che il Comune rinunci al proprio credito.

28- Impegnativa per la retta residenziale di V. A. a favore dell'azienda pubblica di servizi alla persona "San Gaetano" di Predazzo- Impegno di spesa

La Giunta ha impegnato la spesa relativa alla integrazione economica della retta residenziale di V. A. di Ziano di Fiemme, ospitato presso l'azienda pubblica di servizi alla persona "San Gaetano" di Predazzo, per un totale di 650 euro per i mesi di novembre e dicembre 2014 e presunti 175 euro per i mesi successivi al riconoscimento dell'assegno di accompagnamento, prevedendo un importo complessivo per il 2015 pari a 3.400 euro.

29- Copertura assicurativa per l'esposizione a Villa Flora di un obice di proprietà del Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto

La Giunta ha approvato la proposta di una polizza assicurativa presentata dall'agenzia Itas Assicurazione di Predazzo, che prevede una spesa annua di 500 euro a copertura dei rischi di furto e atti vandalici da furto del cannone austro-ungarico, che verrà esposto al pubblico presso Villa Flora nell'ambito della mostra sulla Grande Guerra in Fiemme.

APRILE

30- Transazione con la società Zorzi Giuseppe e C. snc di Ziano di Fiemme - Modifica della delibera n.27

A seguito di un successivo accordo tra le parti, nello schema di transazione relativo alla vertenza sulla "ex casera delle capre" si è ritenuto di dover precisare meglio alcuni passaggi relativi all'elenco dei beni che saranno asportati dall'immobile.

31 e 33- Propaganda elettorale - Designazione e delimitazione degli spazi

Sono stati definiti il numero e l'ubicazione degli spazi da destinare alla propaganda dei partiti o gruppi politici e delle

candidature uninominali per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale.

32- Erogazione contributo ordinario 2015 al Comitato Manifestazioni Locali

È stato concesso un contributo ordinario di 20.000 euro al Comitato Manifestazioni Locali di Ziano per lo svolgimento delle manifestazioni nel corso del 2015.

34- Domanda di anticipazione al Fondo forestale provinciale per l'effettuazione diretta di utilizzazioni boschive

La Giunta ha deliberato che per il 2015 le utilizzazioni boschive di legname da opera autorizzate ad uso commercio siano effettuate in via diretta dall'Amministrazione attraverso l'affidamento a imprese o cooperative del settore delle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco per la successiva vendita su strada di un quantitativo stimato di 2.000 m3 tariffari (compresi di accidentali residuali). È stato anche deciso di chiedere alla Commissione forestale provinciale un'anticipazione di 100.000 euro necessaria per l'effettuazione diretta dei lavori taglio, allestimento ed esbosco di prodotti legnosi, da restituire entro 18 mesi.

MAGGIO

35- Riqualificazione energetica del municipio- Approvazione richiesta di contributo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

I Comuni con meno di 5.000 abitanti possono accedere ai fondi stanziati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e destinati tra l'altro "alla riqualificazione e all'incremento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio pubblico, nonché alla realizzazione di impianti di produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili". Il Comune di Ziano ha quindi deciso di chiedere un contributo per il progetto relativo alla riqualificazione energetica del municipio.

36- Progetto di riqualificazione energetica del municipio- Approvazione in linea tecnica

La Giunta ha approvato in linea tecnica il progetto di riqualificazione energetica del municipio, nell'importo complessivo di 284.432,30 euro, di cui 222.853,60 euro per lavori a base d'asta e 61.578,70 euro per somme a disposizione dell'Amministrazione, come risulta dagli elaborati redatti dal geometra Maurizio Piazzini.

37- Operazioni immobiliari in località Ischia per la realizzazione di una nuova strada- Modifica deliberazione n.72/2014

A seguito della delibera n.72/2014 relativa alle operazioni immobiliari propedeutiche alla realizzazione della nuova strada in località Ischia, una delle parti interessate ha dichiarato di non essere disponibile alla sottoscrizione dell'atto. Si è quindi resa necessaria una modifica alla delibera, stralciando l'acquisto dai signori Claudio Zorzi, Giuseppina Zorzi e Luigi Zorzi della neo formata p.f. 774/2 di 63 mq e modificando i termini dell'operazione con la signora Nicolina Zanon, cedendole, a titolo di permuta, solamente la neo formata p.f. 781/2 di mq. 29 ed aumentando conseguentemente il conguaglio a carico del Comune.

38- Estinzione anticipata dei mutui in essere con i vari istituti di credito- Autorizzazione all'operazione

La Giunta ha autorizzato l'estinzione anticipata dei mutui in essere con alcuni istituti di credito, in norma con quanto disciplinato a livello provinciale.



GIUGNO

39- Impegno di spesa per l'inaugurazione della nuova palestra delle scuole elementari

La Giunta ha affidato la fornitura di beni e servizi per l'inaugurazione della nuova palestra della scuola elementare: 50 euro Famiglia Cooperativa Val di Fiemme, 430 euro Zanna Bros Multimedia Snc, 100 euro Varesco Beatrice Frutta e 620 euro Zanon Goffredo- Despar Tesero, per un totale di 1.200 euro.

40- Concessione di contributo al Comitato Manifestazioni Locali per organizzazione e gestione del progetto E-Motion

Il Comitato Manifestazioni Locali di Ziano di Fiemme si è reso nuovamente disponibile alla gestione del progetto E-Motion, una serie di iniziative che coinvolgono e sensibilizzano la cittadinanza e gli ospiti del periodo estivo sull'adozione di comportamenti rispettosi dell'ambiente. A tal fine, a parziale copertura delle spese di personale previste per la gestione 2015, la Giunta ha concesso un contributo di 10.000 euro.

41- Variazione al bilancio di previsione pluriennale 2015-2017- 1° provvedimento

Si è resa necessaria l'adozione in via d'urgenza di una variazione al bilancio per l'acquisto e l'installazione, a piano terra del municipio, di un dispositivo di informazione anche turistica al servizio dei residenti e degli ospiti, per un importo di 10.000 euro.

42- Adesione alla convenzione fra Provincia e Agenzia delle entrate finalizzata alla disciplina della riscossione dell'Im.I.S. a mezzo modello F24

La Giunta provinciale ha posto a carico del bilancio della Provincia il costo di riscossione dell'Im.I.S. 2015 da riconoscere all'Agenzia delle Entrate per la gestione dei versamenti che verranno effettuati con il modello F24, autorizzando il Presidente della Provincia alla sottoscrizione unitaria di una Convenzione, previa delega dei Comuni. Pertanto la Giunta di Ziano ha deliberato di aderire a tale convenzione, delegando il presidente della Provincia alla firma.

IL SALUTO DEL SINDACO



FABIO VANZETTA

Illustri cittadini, con queste righe desidero ringraziarVi di cuore per la fiducia che ancora una volta avete riposto in me e nel gruppo con il quale ci siamo messi in gioco in quest'ultima tornata elettorale. Come vi ho già scritto, questa scelta mi ha imposto una seria riflessione per decidere se era ancora opportuna una mia ricandidatura. Gli stimoli che proprio da molti di Voi mi sono arrivati, aggiunti a quelli del gruppo che si è creato, mi hanno convinto ad andare avanti, a proseguire con quanto intrapreso, ma, soprattutto, ad esserci in questi momenti di trasformazione dell'ente comune verso cui Ziano sarà indubbiamente costretto ad evolversi.

Il nostro Comune, come ben si sa, non potrà più essere quello che fino ad oggi è stato e i processi che le nuove norme ci impongono sono in gran parte irreversibili e richiedono pertanto delle serie e ponderate valutazioni. Le medaglie hanno sempre due facce ed è facile

farsi attrarre da quella che è più lucente, ma si sa che non sempre ciò che appare è la scelta migliore.

Ciò che sarà in questi anni sarà un processo che assieme a tutti Voi dovremo costruire con un confronto aperto, senza limiti o pregiudizi, per far nascere la consapevolezza di quel che dovrà essere non solo l'immediato, ma anche il domani.

Incomincio, quindi, una nuova legislatura conscio della responsabilità che la fiducia da Voi dimostratami mi impone, con il supporto delle esperienze consolidate e delle menti giovani che hanno accettato con me questa sfida con entusiasmo e con la consapevolezza che vi è ancora molto da costruire, ma, soprattutto, che al miglioramento non vi è limite.

Non ci adageremo sull'enfasi della vittoria. L'impegno che voglio prendermi con tutti Voi è che cercheremo quotidianamente di esserci e di migliorarci anche in quello che, a detta di alcuni, siamo mancati in passato.

Il Comune, in fondo, è la casa di tutti e noi eletti siamo coloro che nel nostro ruolo si sono messi al servizio della comunità per garantirne il governo. Questo è lo spirito con il quale intendiamo essere a disposizione e Vi chiedo di saperlo cogliere senza esitazioni o timori perché fondamentalmente una comunità è un insieme di persone e il confronto tra di loro è l'essenza che la fa crescere.

CONSIGLIERI E ASSESSORI SI PRESENTANO



ELENA GIACOMUZZI

vicesindaco, istruzione, eventi e manifestazioni locali e arredo urbano

Poche righe che voglio dedicare ai ringraziamenti a tutti coloro che hanno espresso rinnovata fiducia nei miei confronti; spero di poter essere all'altezza delle aspettative.

Mi occuperò di arredo urbano, manifestazioni e istruzione e sono qui a chiedere a tutti voi lo stesso impegno per cui vi ho ringraziato nello scorso numero de El Paes: collaborazione.

Per far crescere Ziano occorre l'apporto di tutti noi; per il futuro del nostro paese servono progetti, idee e voglia di mettersi in gioco.

Se farò degli errori fatemelo notare, ma se avete risposte giuste per evitarli, fatevi avanti, non aspettate il momento di dire "l'avevo detto", perché gli errori nuociono a tutti.

Noi abbiamo delle idee, dateci le vostre e insieme facciamo cambiare passo al nostro paese...

Cordialmente auguro a tutti una buona estate.



SUSANNA SIEFF

ambiente, risorse economiche

Ho 34 anni, sono laureata in Sociologia Ambientale e ho un master in Pianificazione Urbanistica.

Lavoro (temporaneamente) a Milano occupandomi della sostenibilità di EXPO 2015. In passato ho lavorato per le Olimpiadi di Torino 2006, i Giochi Asiatici in

Qatar e altri eventi sportivi. Ho inoltre lavorato 7 anni per la Provincia Autonoma di Trento, sempre occupandomi di gestione e tutela ambientale.

L'idea di fermarmi e provare a "restituire", utilizzando le conoscenze e le esperienze che ho avuto la fortuna di fare fino ad oggi, alla Comunità che mi ha visto crescere, è stata la motivazione principale che mi ha spinto ad intraprendere questa nuova avventura.

Ho creduto fin dall'inizio in questo progetto e nel gruppo di persone con cui ho la fortuna di lavorare e credo che Ziano possa fare un ulteriore salto di qualità ottimizzando le tante energie presenti e mettendo a fattor comune la ricchezza del suo tessuto sociale e produttivo, le sue risorse culturali, l'attenzione per la tutela ambientale. Proprio per questo sono da subito stata felice di accettare le deleghe sulla gestione ambientale e sulle risorse economiche, che in un periodo storico come quello che stiamo vivendo sono, per motivi diversi, due aspetti importanti per la nostra Comunità. Spero di riuscire nel tempo a ripagare la fiducia che mi è stata data, contribuendo ad innescare un percorso lungimirante e positivo che porti Ziano ad essere ancora più valorizzato di quanto non lo sia già oggi.



ERIK PARTEL

urbanistica, mobilità, reti

Cari compaesani, aproffito di questo spazio innanzi tutto per ringraziare VOI elettori per la fiducia che ci avete dato e che avete riposto in me. Incoraggiato dalla vostra stima cercherò di spendermi per il paese dando il mio contributo per migliorare la realtà in cui vivo e che ho a cuore.

L'incarico che mi è stato affidato (urbanistica - mobilità e reti pubbliche) si avvicina molto a quelle che sono le mie competenze e la mia professione di ingegnere, pertanto cercherò di sviluppare nel modo migliore queste tematiche.

A livello urbanistico ho in mente un piano più vicino alle esigenze della gente, che riaccenda un'edilizia in crisi, semplificato e sburocratizzato il più possibile. La pianificazione, per come la vedo io, non dovrebbe mettere solo paletti ma incentivare a fare, in una logica di tutela e salvaguardia del territorio e del paesaggio in cui viviamo.

Per quanto riguarda la mobilità porterò avanti progetti a breve termine come la ciclabile di destra Avisio tra Ziano e Predazzo ed il collegamento con il parco ciclabile di Panchià in una logica di recupero graduale dell'area delle Fontane.

Svilupperò anche idee a lungo termine come la mobilità elettrica, il progetto E-Motion e soprattutto la pro-

spettiva di un collegamento ferroviario delle nostre valli con la Val d'Adige e con il capoluogo.

Infine il controllo e la manutenzione delle reti pubbliche rinnovate con gradi sforzi dalle passate amministrazioni ma che comunque richiedono continue modifiche e implementazioni.

Con i vostri consigli e la vostra collaborazione affronterò questa nuova esperienza cercando di rappresentare il più possibile le esigenze e le necessità di VOI paesani che con il vostro sostegno mi avete dato l'opportunità di rivestire questo importante ruolo.



MARZIA COMINI

cultura, politiche giovanili

Sono Marzia Comini, ho 34 anni e sono insegnante di Filosofia e Storia nei Licei della Scuola Ladina. Mi sono laureata in Filosofia a Bologna nel 2005 e lavoro nella scuola trentina dal 2006.

È la mia prima esperienza nell'Amministrazione comunale e ho ricevuto la delega per le Politiche Giovanili e la Cultura, due ambiti della vita di comune che, sia per il mio lavoro che per la mia formazione, sento molto vicine.

Per quel che riguarda le politiche giovanili, la mia esperienza mi ha insegnato che è sicuramente più proficuo ascoltare i ragazzi piuttosto che imporre interessi e visioni del mondo. Quindi cercherò di essere presente promuovendo, insieme ad alcuni giovani del paese, luoghi di ascolto e di incontro dei desideri e degli interessi dei ragazzi, che possono sfociare in attività e progetti direttamente promossi dagli stessi.

Per quel che riguarda la cultura credo sia importante valorizzare, insieme alle istituzioni culturali già presenti sul territorio, quello che il paese già offre, e andare alla ricerca di nuove idee e prospettive che possano ricadere positivamente sull'intera popolazione e la vita del paese. Ringrazio tutti coloro che hanno riposto in me la loro fiducia.



GENNY GIACOMUZZI

foreste e agricoltura

Mi chiamo Genny, ho 31 anni e ho studiato Geologia occupandomi di prospezioni del sottosuolo. Ringrazio chi mi ha votata perché per me è stata una bella sorpresa. Sono stata lontana da Ziano una decina d'anni e que-

sto mi ha portata ad apprezzare veramente il paese, la natura che ci circonda, la nostra comunità, le nostre frazioni, i nostri vicini.

Ho accettato ben volentieri gli incarichi alle Foreste e all'Agricoltura. Il primo un po' per ereditarietà. Sono nata e cresciuta col profumo di corteccia fuori dalla finestra e la segatura nel letto e ho buoni consiglieri alle spalle. Il secondo perchè l'agricoltura è diventata un po' la mia passione e coltivo il sogno di veder proliferare in valle tanti piccoli agricoltori/allevatori di montagna che cambino radicalmente rotta rispetto ai sistemi tradizionali di tipo intensivo che smerciano prodotti dannosi per la salute e senza rispetto per la vita. Vorrei vedere piccoli pionieri di biodinamica, di agricoltura sinergica, di permacultura in grado di ridurre la nostra impronta ecologica, di portare nelle nostre case buon cibo e rimedi naturali per i nostri figli. Vorrei che questa nuova cultura attirasse i ragazzini perchè penso che la pace e la voglia di essere attivi si ritrovano nella natura e non nel mondo virtuale. Vorrei rivedere un po' di pascoli ai lati della valle, rinunciando ad un po' di bosco per recuperare territorio e sole per i paesani (e per i pomodori).

Invito i cittadini con buoni propositi o idee originali a farsi avanti in tal senso. Penso che cooperando cresca la possibilità di creare grandi cose.



MAURIZIO VANZETTA
associazioni, sviluppo tecnologico

Sono Maurizio Vanzetta (del Paolin Paolana) ho 46 anni, da diversi anni faccio il panettiere e ho frequentato l'Istituto d'Arte di Pozza di Fassa.

Ho due hobby nella vita, il Volontariato e la tecnologia. Ho scritto volontariato con la "V" maiuscola perchè questo tipo di attività merita di essere al primo posto nella vita di un paese, di una comunità.

Noi stessi, nelle nostre famiglie, tra i nostri amici e conoscenti ci sarà sempre qualcuno che fa volontariato in qualche associazione o gruppo che sia; un patrimonio che il paese deve sostenere e preservare con tutte le proprie forze.

Segretario degli Alpini ormai da tanti anni, mi dedico anima e corpo al Gruppo Alpini di Ziano che sono da esempio per il volontariato a 360°.

Tra i fondatori della Banda di Ziano, ho creduto molto in questo progetto: la musica è vita, è un modo di interpretare il vivere sano, il vivere collettivo. Ed è un maestro eccezionale per i nostri figli, che apprendono una cultura millenaria incorporando i valori di serenità che essa trasmette.



Ho messo a disposizione il mio tempo anche per la Scuola Materna, nel settore tecnologico, visto che le potenzialità di questi mezzi sono sfruttate in minima parte.

Come consigliere comunale ho la delega alle Associazioni e allo sviluppo tecnologico. La prima delega non mi soffermo a descriverla perchè ne ho piena coscienza e conoscenza.

La seconda delega mi affascina molto perchè in Italia e ancor di più nei nostri paesi la moderna tecnologia è usata in minima parte nel pubblico, le potenzialità sono infinite e mi sono riproposto di aiutare chi ha la volontà di conoscere questo mondo fantastico e che offre miriadi di vantaggi per la nostra comunità e se usata bene migliora la qualità di vita di tutti.

Grazie per avermi dato fiducia.

INCANALAMENTO ALLE NOAL: AFFIDATI I LAVORI

Un primo passo per risolvere il problema degli allagamenti a Ischia

Sono stati affidati i lavori per l'incanalamento della "rosta alle Noal", nella tratta che dalla pista ciclabile porta alle pendici del bosco. Come abbiamo già scritto nel numero precedente, in questi ultimi anni il problema degli straripamenti causati dalla roggia e delle conseguenti inondazioni è emerso in maniera sempre più accentuata per una serie di fattori che si sommano l'uno all'altro e ai quali va posto rimedio. La roggia in questione convoglia ed è punto di scolo per gran parte del versante boschivo e in quel tratto non ha più la dimensione sufficiente per sostenere il carico d'acqua che raccoglie. Quindi, per non ampliarla, sacrificando superficie di terreni privati e rimanendo, comunque, soggetta a

costante manutenzione, in accordo con il proprietario del terreno abbiamo deciso il posizionamento di un canale a sezione in modo che vi siano uno scorrimento ed una portata garantita di molto superiori a quelli attuali. Siamo coscienti che tale intervento è solo una piccola parte di quel che dovrà essere fatto per risolvere il problema dell'intera zona dell'Ischia, zona, ormai antropizzata, soggetta a costanti allagamenti che indubbiamente avvenivano anche prima dell'urbanizzazione, ma che non causavano i danni cui assistiamo oggi.

F.V.

CONCLUSI I LAVORI NELLA ZONA DELL'ISCHIA

Viabilità migliore e maggior sicurezza per i pedoni

Con il posizionamento della segnaletica stradale e la scelta di adottare il senso unico si sono conclusi i lavori di sistemazione della viabilità in via dell'Ischia. Come si è potuto vedere, in una prima fase sono stati realizzati i parcheggi e a seguire sono stati creati i marciapiedi tutt'attorno per garantire una maggior sicurezza pedonale. Durante questa fase è stata, inoltre, predisposta la nuova illuminazione pubblica, anche se al momento si è deciso di non sostituirla, mantenendo in sito quella esistente. Infine si è ragionato sulla viabilità giungendo alla conclusione che l'adozione di un senso unico di marcia fosse la soluzione più appropriata. Crediamo di essere riusciti con questo intervento a risolvere gran parte delle problematiche relative alla viabilità della zona, offrendo allo stesso tempo una migliore pedonalità per tutti coloro che vi accedono.

F.V.



NOTIZIE DAL BOSCO

1.554 i metri cubi di legname venduti nel primo semestre 2015

Apro questa mini rubrica con lo scopo di informare il cittadino sull'esito delle aste di vendita del legname e sui lavori di sistemazione forestale e miglorie boschive attualmente in corso.

Come è noto, il patrimonio boschivo rappresenta uno dei principali introiti per il Comune. Nel primo semestre 2015 sono stati venduti 1.554 mc di abete al prezzo medio di 83 €/mc, per un totale di 12.9455 euro, suddivisi in 16 lotti provenienti dalle località Gazo da Ronco, Malgari e Brustolaie. Nessun lotto è andato scoperto e i prezzi di vendita risultano in linea con quelli del 2014, nonostante la disponibilità di legname sia ancora molto elevata a causa degli schianti da

vento dell'anno scorso. Il recupero degli schianti proseguirà per tutta l'estate nelle località Valarée dove si stima la presenza di ulteriori 1300-1400 mc di accidentali e in località Brustolaie (30 mc).

I lavori di sistemazione delle strade forestali sono stati ultimati in giugno in località Valarée, dove alcuni tratti sono stati fortemente danneggiati da fenomeni franosi nell'autunno-inverno 2014, e sulla strada dei Fanghi.

Concludo con un invito ai cittadini a riportare le chiavi delle stanghe in loro possesso nel caso queste non vengano utilizzate.

Genny Giacomuzzi

UN MOVIMENTO FRANOSO CHE VA ARRESTATO

Somma urgenza per i lavori sulla strada di Sadole

Dopo le abbondanti piogge primaverili si è reso necessario rimettere mano all'evento franoso che è in atto in località "To del Formae", sulla strada per Sadole poco a monte dell'attraversamento del rio. La decisione di procedere con urgenza è stata dettata dal fatto che tale situazione potrebbe evolversi al seguito di futuri eventi meteorici, che potrebbe-



ro causare nuovi smottamenti sia verso la sede stradale di valle sia traslando il dissesto verso monte, interessando così anche il ciglio inferiore della strada che, dopo due tornanti, ritransita al di sopra del movimento franoso.

Per questo intervento è stata pertanto chiesta, e ci è stata concessa, la somma urgenza ed i lavori sono iniziati subito. L'intervento prevede la realizzazione di una barriera a fune ancorata in roccia a monte del muri di sostegno, la canalizzazione e la realizzazione di opere drenanti delle acque che fuoriescono in vari punti da alcune venature nel sottosuolo, che sono in realtà la causa del fenomeno, il rifacimento del piede mediante la realizzazione di una cosiddetta scogliera e, a seguire, un recupero del versante mediante lo scoronamento, l'apporto di materiale e la conseguente piantumazione di specie arboree.

L'intervento, che, viste le dinamiche, non è di facile soluzione, ci è stato finanziato dal Servizio Prevenzioni e Rischi della Provincia. Il progetto e la direzione dei lavori sono seguiti dallo studio Spazio Ambiente di Cavalese, mentre i lavori sono stati affidati alla ditta PEK Disgaggi di Predazzo.

F.V.

PRONTO IL NUOVO MARCIAPIEDE IN VIA PROF. VANZETTA

Si è approfittato dei lavori per rifare anche l'illuminazione pubblica

Ultimati i lavori di realizzazione della palestra, si è reso necessario risistemare l'accesso al cantiere che era stato creato da via Prof. Vanzetta e che aveva generato un notevole dissesto. Al contempo vi era la necessità di rifare l'intera tratta di marciapiede dalla palazzina Maria fin quasi alla fontana di vicolo Toneto, tratta che era stata realizzata a suo tempo in piastre di porfido, ma che era ormai disastrosa. Il nuovo intervento prevedeva il rifacimento del marciapiede posizionando delle cordone in granito e pavimentando la superficie con cubetti di porfido. Anche in questo caso, vista la necessità di effettuare degli scavi, abbiamo deciso di rifare l'illuminazione pubblica, proseguendo con il progetto avviato ormai da anni, e con la sostituzione dei vecchi corpi illuminanti e il riposizionamento di quelli nuovi con tecnologia a led.

L'impresa che si è aggiudicata l'opera è la Pavè 1000 di Tesero, che in un batter d'occhio ha eseguito il lavoro.

F.V.



IL SALUTO DELLA MINORANZA

SAREMO UNA PRESENZA ATTENTA E CRITICA, COSTRUTTIVA E PROPOSITIVA

Cari cittadini di Ziano, eccoci, ci siamo grazie a voi. Grazie a chi, votandoci, ci ha permesso di essere presenti non solo su questo numero di "El Paes" ma anche e soprattutto nel nostro consiglio comunale; grazie anche a chi non votandoci ha comunque fatto rientrare in questo paese, dalla porta principale, un concetto che mancava da qualche anno: la democrazia partecipata. Concetto che non vuole e non deve essere una critica alla maggioranza ma è piuttosto un riaffermare nel nostro paese la possibilità di scelta, di rappresentanza, di discussione e di sana partecipazione alle scelte che riguardano il nostro futuro ed il futuro del territorio nel quale abbiamo la fortuna di poter vivere. Abbiamo scelto di fare campagna elettorale propositiva, di conoscenza, di condivisione e non basata sul puro gusto della critica, della denigrazione e della polemica nei confronti e per quanto attuato dalla amministrazione in carica e nemmeno sull'autocelebrazione di quanto noi avremmo potuto fare meglio. Nell'immediato questa linea non ci ha portato al successo e al termine della competizione elettorale, una volta scrutinate tutte le schede elettorali, il risultato ci ha visto entrare nella fila della minoranza, un risultato che sicuramente non ci soddisfa ma, vista la nostra inesperienza in materia di campagne elettorali, lo consideriamo comunque un buon risultato; decimale più o decimale meno, quattro persone su dieci hanno riposto la loro fiducia sul nostro gruppo. Saremo dunque una minoranza attenta, magari un po' critica e sicuramente intransigente quando le circostanze lo richiederanno, tanto quanto saremo costruttivi, propositivi e forse un po' accondiscendenti quando si tratterà di concorrere a migliorare il nostro paese. Il nostro ruolo e la nostra responsabilità ci portano ad essere concentrati non sulle chiacchiere ma sugli strumenti che la Costituzione italiana, i regolamenti provinciali, lo statuto comunale ci affidano attraverso proposte di deliberazioni consiliari, emendamenti, interrogazioni e ordini del giorno. Abbiamo sempre pensato che gli impegni con le persone vadano onorati e che le parole date, le promesse o le strette di mano sanciscano un accordo che non può essere tradi-

to a prescindere dalla giustificazione data e quindi per i prossimi cinque anni daremo il nostro contributo con impegno, attenzione, trasparenza e dedizione come è giusto che ogni eletto faccia per rappresentare le esigenze e le istanze, non solo delle persone che si sono fidate di noi, ma di tutte le persone che formano la nostra comunità con onestà, trasparenza e soprattutto senza interessi personali. Pensiamo che portare avanti un'opposizione seria non voglia dire demolire o cercare di intralciare il lavoro di chi è stato legittimato ad amministrare un paese, ma significhi essere costruttivi per concorrere a migliorare delle scelte migliorabili, a cambiare delle scelte per noi errate e affrontare e discutere anche ciò che abbiamo proposto e valutato durante la campagna elettorale. Collaborazione e discussione non significano lavorare senza regole, ma seguire tutte le leggi, le norme, per poter arrivare ad una soluzione la più condivisibile nei confronti della cittadinanza, rispettando sia le esigenze dei privati sia quelle pubbliche. Amministrare la cosa pubblica è la materia più affascinante ma anche la più difficile fra tutte le esperienze che una persona può intraprendere, ma siamo convinti che abbiamo risorse ed energie da spendere durante questa legislatura e sta a tutti noi, componenti del consiglio comunale, la scelta della direzione verso cui rivolgerle. Siamo quindi molto fieri di aver portato un po' di brio nella disputa politica e ci conforta vedere che all'interno del nuovo consiglio comunale ci sia stato un ricambio anche generazionale perché può essere un buon auspicio di vitalità per attuare un rinnovamento dei contenuti e forme nell'amministrare ciò che ci è stato affidato. Ora aspettiamo che la maggioranza, come previsto dalla normativa, presenti il suo programma di governo per i prossimi 5 anni per poter cominciare a lavorare sulle proposte e sugli argomenti concreti che la nuova amministrazione intende sviluppare e poter effettivamente dare il nostro contributo.

Buon lavoro.

Lista Fare Insieme



1915: LA GUERRA ALLE PORTE DI CASA

Villa Flora ospita la seconda edizione della mostra sul primo conflitto mondiale

Esattamente un secolo fa la Valle di Fiemme guardava con preoccupazione alla guerra che si faceva sempre più vicina: se fino ad allora il conflitto si era svolto prevalentemente sui lontani campi di battaglia della Galizia, con l'entrata in guerra dell'Italia a fianco dell'Intesa si avvicinò in maniera tangibile alle porte di casa, diventando un pericolo concreto che rischiava di travolgere inesorabilmente la vita della valle e dei suoi abitanti. Dopo la prima apprezzatissima mostra dedicata allo scoppio della guerra e alla mobilitazione dei nostri soldati sul fronte orientale di Galizia, Villa Flora ospita quest'anno un'esposizione dedicata all'apertura del nuovo fronte sull'arco alpino, dallo Stelvio al mare Adriatico. Emblematica in proposito, l'immagine scelta per la locandina, foto gentilmente concessaci dal signor Walter Zorzi, la quale ritrae un soldato che scruta il fronte del Lagorai dal tetto di Forte Dossaccio.

Ad arricchire la mostra un prestigioso cimelio storico, che rimarrà in esposizione nel giardino di Villa Flora grazie ad una convenzione di prestito temporaneo tra il Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto e il Comune di Ziano di Fiemme. Il 15 cm schwere Feldhaubitze M. 14/16, indicato nella nomenclatura italiana come Obice da 149/13, fu costruito per l'Imperial

Regio Esercito Austro-Ungarico dalla Skoda, negli stabilimenti di Pilsen e Gyor, tra il 1914 e il 1918, per una produzione complessiva di circa 1.000 pezzi. Operò per tutta la Prima Guerra Mondiale con l'Austria-Ungheria, mentre in seguito fu utilizzato da un certo numero di eserciti dell'Europa centrale e Balcanica e dal Regio Esercito Italiano, inquadrato nelle unità di artiglieria di corpo d'armata. All'esterno è stata issata, su un apposito pennone realizzato artigianalmente da Ermanno Deflorian e Isacco Zorzi, anche una bandiera dell'Impero Asburgico.

Nelle cantine della villa è stata ricostruita una trincea, con ricovero in baracca, posta a difesa di una forcilla su un crinale del Lagorai. Ambientata in uno scenario simile a quelli che ancor oggi, nei fruttori delle nostre montagne, riescono a suscitare sensazioni tristemente emozionanti, essa permette di percepire il drammatico mondo dei soldati impegnati ad alta quota in entrambi gli schieramenti. La trincea è realizzata dall'artista Marcella Dagostin, mentre la baracca è stata ricostruita grazie alla concessione del legname da parte della Magnifica Comunità di Fiemme e al prezioso lavoro di Gianni Vanzetta e Francesco Vanzo.

Ringrazio di cuore le numerosissime persone coinvol-

te, nonché il sindaco di Ziano di Fiemme, Fabio Vanzetta, e l'ex presidente della Comunità territoriale della Val di Fiemme, Raffaele Zancanella, che con il loro prezioso sostegno hanno reso possibile la realizzazione del progetto espositivo.

*Silvia Delugan e
Fulvio Vanzo
Curatori della
mostra*

EVENTI

La stagione estiva sarà animata da una serie di eventi di alto livello, voluti proprio per invogliare la popolazione a trascorrere più tempo nello splendido parco di Villa Flora.

Racconto spettacolare "Cose dell'altro mondo"
a cura della Compagnia "La PASTIÈRE"

Mercoledì sera, ore 21.00,
nei giorni 22 luglio - 05 agosto - 19 agosto - 02 settembre

Serata di approfondimento
a cura dello storico **Adone Bettega**
(1915: la guerra austro-italiana sui monti di Fiemme
e le contromisure dello Stato maggiore imperiale)
Giovedì 30 luglio, ore 21.00

Spettacolo teatrale "Attenti alle Austriache"
a cura di **Maria Giuliana D'Amore**
Sabato 15 agosto, ore 21.00

Spettacolo "Versi: la voce dei poeti nella Grande Guerra"
a cura de **I Teatri Soffiati**
14 luglio, ore 21.00

Recital "La Grande Guerra e il Trentino: musica e parole"
a cura di **Luigi Sardi**
Venerdì 28 agosto, ore 17.00

MOSTRA
Fiemme nella
Prima Guerra Mondiale
La tempesta alle porte di casa.
Tirolo 1915

Ziano di Fiemme - Villa Flora
dal 12 luglio al 20 settembre 2015
Inaugurazione domenica 12 luglio alle ore 17.00



COLFERNETTERA
dal 12 luglio al 20 settembre 2015, ore 17.00 - 19.00
dalla 12.00 alle 13.00
dalla 13.00 alle 14.00
dalla 14.00 alle 15.00
dalla 15.00 alle 16.00
dalla 16.00 alle 17.00
dalla 17.00 alle 18.00
dalla 18.00 alle 19.00
dalla 19.00 alle 20.00
dalla 20.00 alle 21.00
dalla 21.00 alle 22.00
dalla 22.00 alle 23.00
dalla 23.00 alle 24.00
dalla 24.00 alle 25.00
dalla 25.00 alle 26.00
dalla 26.00 alle 27.00
dalla 27.00 alle 28.00
dalla 28.00 alle 29.00
dalla 29.00 alle 30.00
dalla 30.00 alle 31.00
dalla 31.00 alle 32.00
dalla 32.00 alle 33.00
dalla 33.00 alle 34.00
dalla 34.00 alle 35.00
dalla 35.00 alle 36.00
dalla 36.00 alle 37.00
dalla 37.00 alle 38.00
dalla 38.00 alle 39.00
dalla 39.00 alle 40.00
dalla 40.00 alle 41.00
dalla 41.00 alle 42.00
dalla 42.00 alle 43.00
dalla 43.00 alle 44.00
dalla 44.00 alle 45.00
dalla 45.00 alle 46.00
dalla 46.00 alle 47.00
dalla 47.00 alle 48.00
dalla 48.00 alle 49.00
dalla 49.00 alle 50.00
dalla 50.00 alle 51.00
dalla 51.00 alle 52.00
dalla 52.00 alle 53.00
dalla 53.00 alle 54.00
dalla 54.00 alle 55.00
dalla 55.00 alle 56.00
dalla 56.00 alle 57.00
dalla 57.00 alle 58.00
dalla 58.00 alle 59.00
dalla 59.00 alle 60.00
dalla 60.00 alle 61.00
dalla 61.00 alle 62.00
dalla 62.00 alle 63.00
dalla 63.00 alle 64.00
dalla 64.00 alle 65.00
dalla 65.00 alle 66.00
dalla 66.00 alle 67.00
dalla 67.00 alle 68.00
dalla 68.00 alle 69.00
dalla 69.00 alle 70.00
dalla 70.00 alle 71.00
dalla 71.00 alle 72.00
dalla 72.00 alle 73.00
dalla 73.00 alle 74.00
dalla 74.00 alle 75.00
dalla 75.00 alle 76.00
dalla 76.00 alle 77.00
dalla 77.00 alle 78.00
dalla 78.00 alle 79.00
dalla 79.00 alle 80.00
dalla 80.00 alle 81.00
dalla 81.00 alle 82.00
dalla 82.00 alle 83.00
dalla 83.00 alle 84.00
dalla 84.00 alle 85.00
dalla 85.00 alle 86.00
dalla 86.00 alle 87.00
dalla 87.00 alle 88.00
dalla 88.00 alle 89.00
dalla 89.00 alle 90.00
dalla 90.00 alle 91.00
dalla 91.00 alle 92.00
dalla 92.00 alle 93.00
dalla 93.00 alle 94.00
dalla 94.00 alle 95.00
dalla 95.00 alle 96.00
dalla 96.00 alle 97.00
dalla 97.00 alle 98.00
dalla 98.00 alle 99.00
dalla 99.00 alle 100.00

FOB - LA FABBRICA DELLA BELLEZZA

La musica ci racconta la guerra

Da marzo Ziano ospita la produzione di un'opera multimediale creativa ed innovativa, Dolomiten Front, un film musicale che parla di una guerra tra le nostre montagne.

A guidare il gruppo con energia ed entusiasmo sono Ana Vukovojac, originaria di Belgrado ma da diversi anni in Italia, e Roberto Falsetti, romano; quattro anni fa hanno fondato la Shaking Foundations GBR Applicate di Brandeburgo. Il centro di produzione multimediale FOB (Factory of Beauty - Fabbrica della Bellezza) nasce proprio per portare avanti il progetto di questo film, dove l'unione tra le più moderne tecnologie, musica, ed arte ci illustrano la guerra in un ipotetico futuro.

Alla produzione collaborano esperti di varie nazionalità, mentre la direttrice artistica è una giovane di Predazzo, Ylenia D'Alonzo; il cast è composto da giovani di Val di Fiemme e Fassa e conta 5 cantanti, 6/7 musicisti ed una cinquantina di comparse.

Il lavoro si divide in tre momenti:

1. La registrazione dell'opera dal vivo in una zona particolarmente importante per la Prima Guerra Mondiale, Forte Dossaccio
2. La trasformazione di queste riprese in un film documentario che verrà presentato ai più importanti festival nazionali ed internazionali
3. La parte più esclusiva ed innovativa del progetto, utilizzare il materiale audio video per creare una versione tecnologica del film nel formato immersivo 360° LME (Live Movie Experience)

Attraverso 360° LME lo spettatore si troverà nel bel mezzo del film, si sentirà protagonista, in due parole: realmente coinvolto. Coinvolgere è proprio uno degli intenti principali di Ana e Roberto: dal momento che il tutto sarà fatto dal vivo e che le riprese avvengono in un luogo particolare, c'è bisogno della collaborazione delle istituzioni e di tutta la Comunità. Gli enti ed il sindaco di Ziano, Fabio Vanzetta, hanno svolto un ruolo fondamentale per il via libera a questo progetto, che finora ha attirato la curiosità di molti giovani.

Le aspettative sono alte, il desiderio è quello di rimanere qui nella nostra zona anche in futuro con nuovi progetti e nuovi film, con la speranza di creare nuove opportunità per i nostri giovani artisti e dare un input culturale al turismo delle nostre valli.

Chiunque desideri avere informazioni al riguardo può chiamare il numero 3281473339 oppure cliccare la pagina Facebook FOB.

Il film verrà montato in ottobre e uscirà l'anno prossimo, nel frattempo che dire... buon lavoro e in bocca al lupo!



Karin Giacomelli

UNA STORIA DI FAMIGLIA LUNGA OTTANT'ANNI

La rivendita tabacchi e giornali Zorzi raccontata da Luciana

È un profumo ricco quello che si sente varcando la porta: quello di una storia. Una storia familiare, che comincia lontano, lunga più di ottant'anni. Ed è un racconto speciale, perché parla di donne. Donne che vediamo anche oggi, che forse conosciamo o che pensiamo di conoscere. Donne che ci vedono, ci conoscono a loro volta, ci osservano, ci riconoscono. Un bambino felice che accompagnato dalla nonna compera un pacchetto di caramelle, un ragazzino che emozionato sceglie i suoi primi quaderni di scuola. O una ragazza che acquista per la prima volta un giornalino, uomini che abitualmente prendono i loro quotidiani. Turisti che acquistano una cartolina, o qualche piccolo souvenir delle loro vacanze. Un pensiero semplice per una ricorrenza imminente, un biglietto d'auguri per occasioni importanti. Un giocattolo, un libro, un profumo o un sapone. Tabacchi per chi ormai ha compiuto la maggiore età, un gratta e vinci per sfidare la fortuna. Una ricarica telefonica nell'era della tecnologia. Un inserto speciale della nostra rivista preferita. Un gioiellino perché alle tentazioni, noi, donne come loro, non sappiamo resistere.

La prima fu Elisabetta Ploner Rungaldier che, agli albori dello scorso secolo, gestiva una rivendita di stoffe in casa Anzolon. Dopo la sua morte, anno 1903, per un po' il piccolo negozio restò chiuso, per riaprire i battenti il 22 maggio 1935. Questa volta era la nipote, Emma Zorzi fu Giovanni, con la sua Rivendita numero 1 in Ziano di Fiemme, allora via Venezia 7, oggi via Roma 8. Si vendevano fiammiferi e tabacchi, principalmente sigarette: erano tempi di guerra quelli, e si vendevano anche sfuse e in pacchetti da dieci e da venti. Poi c'era il tabacco da fiuto, che si acquistava in grammi: qualcuno ricorderà i pacchi da mezzo chilo di S. Giustina. Sull'apposita bilancia veniva poi pesato il sale: grossi sacchi da 50 kg venivano trasportati dal magazzino di Cavalese a bordo del carro trainato dal cavallo di papà Gustavo. Per il solo tabacco invece il mezzo di trasporto era la bicicletta con il portapacchi.

Per quanto riguarda i giornali, due erano le testate vendute: la Domenica del corriere e il Corriere dei piccoli.

Solo in periodo di villeggiatura invece si trovava il Corriere della sera, in quanto la richiesta da parte dei turisti era maggiore. Infine si potevano acquistare cartoline, bolli e carta da lettera. Accanto alla titolare Emma lavorava la coadiutrice Elisa Zorzi, sua sorella. Era lei la commessa della bottega, fino al 1960. Dopo la sua morte, avvenuta nel 1962, la

coadiutrice, figura obbligatoria per la gestione della rivendita, divenne Silvia, figlia di Emma, fino al 1970. Il 1977 fu un anno particolare: la rivendita venne rinnovata.

E arriviamo infine all'ultima generazione: dopo Silvia venne il turno della sorella Luciana, che, coadiutrice dal 1970, divenne la nuova titolare della Tabaccheria nel 1984, coadiuvata questa volta dalla sorella Margherita. Sono proprio loro che, dietro all'originale bancone di legno, mi raccontano questa lunga storia fatta di famiglia, di lavoro, di ricordi, di persone. La loro storia, racconto di vite, le loro, e di quelle che le hanno precedute. Racconto di vite che s'incrociano con quelle di tutti gli abitanti di Ziano o di tutti quelli che per il nostro paese sono passati. Chi infatti non ha mai varcato, almeno per una volta quella porta, trovandoci dietro il sincero sorriso di Luciana? Chi non ha mai scoperto tra tutti i suoi articoli qualcosa di speciale da portare con sé? E chi soprattutto non ha mai sentito il bisogno di tornare in questo luogo speciale? Che fosse anche per una semplice penna, quella che oggi ci fa scrivere di lei.

Ed è proprio lei ora, Luciana, che vuole scrivere qualche parola per noi: "Ringrazio il Comune di Ziano che con il giornalino El Paes ha dato l'opportunità di conoscere la storia di tante persone, compresa la mia. Ringrazio la mia famiglia per il lavoro che mi ha dato. E un saluto e ringraziamento a tutte le persone che mi hanno conosciuto. I clienti grandi e piccoli, paesani e turisti."

E noi ringraziamo lei ma soprattutto la prendiamo come esempio: Luciana come le donne della sua famiglia, che, con la loro esperienza, dimostrano la forza femminile nel mondo del lavoro, e non solo.

Elisa Tiengo



COME È DIVERTENTE PROVARE NUOVI SPORT!

I pensieri degli alunni che hanno partecipato al progetto “Scuola-Sport” del Coni

Nell'anno scolastico appena trascorso le classi terza e quarta della scuola primaria di Ziano hanno aderito al progetto “Scuola-Sport” organizzato dal Coni.

Il progetto ha avuto inizio nel secondo quadrimestre. Ogni mese, esperti delle varie società sportive della valle, hanno presentato il proprio sport per avvicinare gli alunni a differenti pratiche sportive. A conclusione del percorso è stata organizzata, nel campo sportivo di Predazzo, una festa con tutti i bambini della valle aderenti all'iniziativa.

I bambini molto coinvolti ed entusiasti hanno raccontato così la loro esperienza. Ecco alcuni commenti:

Atletica: “Ci siamo divertiti molto. Abbiamo capito che questo sport è importantissimo per il nostro corpo, alcuni esercizi servivano per imparare ad usare meglio i cinque sensi. Ci siamo emozionati molto perché è un nuovo sport per noi.”

Tennis: “A me è piaciuto perché ho imparato delle cose che io non sapevo: le parti della racchetta, come si impugna, il rovescio, la volée di dritto...”

Nordic walking: “Si pratica camminando con due bastoncini allungabili. Abbiamo fatto tanti esercizi in palestra e all'aperto.”

Pallavolo: “Nella pallavolo è molto importante la posizione delle mani per lanciare bene la palla. Purtroppo abbiamo imparato poche cose perché è stato fatto in un periodo piuttosto vacanziero.”

Hockey: “È uno sport pieno di adrenalina.” “Non lo avrei mai scelto, ma dopo averlo provato trovo che sia bellissimo.”

Festa dello sport: “Mi è piaciuto stare insieme e vedere persone di altri paesi che conoscevo o no.” “È stato bello incontrare di nuovo i maestri che avevamo conosciuto.”

E per finire...



“L'esperienza, secondo me, è stata divertentissima, un'avventura stupenda immersi in bellissimi sport. Divertenti e simpatici i tecnici. È stata un'avventura spettacolare.”

Le insegnanti di terza e quarta



DALL'ANAGRAFE

UN BENVENUTO AI PICCOLI...

CASANOVA NOELLE	15/02/2015
RIZZI ARIANNA	06/03/2015
BARINCELLI MATILDE	14/04/2015
SOMMARIVA STEFANIA	18/05/2015
LAUTON GAIA	25/05/2015



UN SALUTO A CHI CI HA LASCIATO...

BENOZZI MARCELLO	26/02/2015, ZIANO DI F. (TN)
ZORZI RENZO	15/05/2015, MAGENTA (MI)
ZORZI ANNA MARIA	31/05/2015, TRENTO (TN)



TANTA FELICITÀ AI NOVELLI SPOSI...

FRACASSO UGO E BRUNETTI GIADA	21/03/2015, ZIANO DI F. (TN)
RANCITELLI VALERIO E CHIOCCHETTI JENNY	18/04/2015, MOENA (TN)
SALVESTRINI ANTONELLO E CORRADINI ISABELLA	16/05/2015, TESERO (TN)
MATODES ROBERTO E ESPEN KATIA	30/05/2015, CAVALESE (TN)



È ARRIVATA L'ESTATE, È TORNATO E-MOTION!

Un bilancio del progetto nato nel 2011 per promuovere la viabilità alternativa

Da qualche anno ormai le estati del nostro paese sono cambiate. All'alba del quarto anno di esperienza, possiamo iniziare a tirare qualche somma. Questo progetto nasce a Ziano e viene sposato poi anche dalla Provincia di Trento. L'obiettivo era di diffondere e sostenere lo sviluppo della mobilità elettrica in Trentino.

L'estate del 2011 vede sbocciare questa iniziativa: nasce l'Info Point in piazza nella tradizionale casetta di legno, arriva la prima curiosissima navetta e vengono messe a disposizione alcune biciclette, tra cui due mountain bike a pedalata assistita. Ma questo è un progetto molto sentito e apprezzato, che pedala in fretta. Nei tre anni successivi, fino ad arrivare ad oggi, le novità sono sempre all'ordine del giorno.

L'assetto odierno si è decisamente arricchito, e Ziano oggi resta il centro focale di questo progetto, grazie anche alla collaborazione con il Comune di Panchià, nata la scorsa estate. La novità principale è che ad oggi sono due le navette messe a disposizione dal nostro Comune: la prima percorre il consueto tragitto attraverso tutto il paese, la seconda invece collega il nostro comune a quello limitrofo di Panchià.

La seconda entusiasmante novità si trova proprio a metà via tra questi due comuni: percorrendo la strada sterrata lungo Avisio, in località Campo Sportivo di Panchià si trova la pista per go-kart e trike: bici a tre ruote utilizzabili da grandi e piccini.

Già dal secondo anno è stato concordato di parcheggiare le normali biciclette e di mettere a disposizione di tutti particolari ciclo veicoli, mezzi alternativi e molto originali, per offrire un'idea più vasta di cosa può significare mobilità alternativa. Ci sono city stepper, utili per muoversi ma ancor di più per tenersi in forma; tandem, per trasformare una pedalata in un momento di compagnia; biciclette con annessi cammellini, per aiutare i più piccoli nelle loro prime fatiche. E una novità dell'estate 2014: le bici zaino, veri e propri zainetti da portare in un'escursione in montagna che si trasformano in una bici adatta alla discesa. E per finire in bellezza, caratteristici giri su carrozza trainata da cavalli. Tutto questo offerto da una card stagionale che ha costo di 9 euro per adulti e 4 euro per i bambini dagli 8 ai 14 anni, da fare direttamente all'Info Point in piazza.

È indubbio che tutto ciò ha completamente trasformato le vacanze estive nel nostro paese. Cominciando dai bambini, assidui frequentatori del punto: avere un diversivo nei lunghi pomeriggi d'estate, che sia un giro in navetta o alla pista per i trike, ha certamente cambiato le loro abitudini. Anche per gli anziani, soprattutto per chi vive nelle frazioni, poter usufruire delle navette nelle calde giornate estive è un servi-

zio decisamente molto utile. E infine per i turisti: per loro questo progetto è diventato indispensabile, sia per muoversi all'interno del nostro paese sia scoprire tutto quello che c'è attorno.

Ma E-Motion in Val di Fiemme non significa solo navette e biciclette. Grazie alla Fiemme-motion Summer Card, una card settimanale completa acquistabile in Apt, turisti e valligiani possono accedere a molti servizi: mobilità in tutto il Trentino, con autobus Trentino Trasporti, trenini, navette e servizi a chiamata. Impianti a fune, animazioni per famiglie e racconti spettacolari nei "Magnifici Luoghi di Fiemme", ingressi ai musei e castelli del Trentino e numerosi altri siti storico-culturali della provincia.

E ancora escursioni con guide alpine, esperti, botanici e guide naturalistiche, sconti fino al 30% su rafting, bike, e-bike, piscine, centri wellness; benefit e sconti in malghe, rifugi, ristoranti e produttori km zero.

Sono diversi i ragazzi che abbiamo visto alternarsi alla guida delle navette e alla gestione dell'Info Point. Per quanto mi riguarda posso dire che E-Motion è un progetto che funziona e che è molto apprezzato, la sua continua evoluzione è entusiasmante, sia per chi ne usufruisce sia per chi, come noi, ha la possibilità di lavorarci. Certo, a volte non tutto fun-

ziona perfettamente, ma è solo così che si potrà ancora migliorare. Per Gabriele Vanzetta, uno dei veterani: "Un'opportunità, un progetto, un servizio di valore per turisti e valligiani al fine di valorizzare il nostro territorio. Poi la navetta di Ziano è troppo wow!". Insieme a lui le prime a far parte di questo progetto sono state Elisa Zanon e Sabrina Tiengo, autiste delle navette: "Il giro che percorre tutto il paese fa scoprire a turisti e paesani angoli di Ziano che non conoscevano o notare cose che spesso passano inosservate. Stare a contatto con il turista ti fa vedere il paese con i suoi occhi, ti fa capire quanto siamo fortunati a vivere in luoghi così belli, te li fa apprezzare ancora di più." Per Giorgia Vanzetta, invece: "Sostenere la mobilità alternativa è sempre una cosa positiva. Il progetto E-Motion punta a fare questo insieme a tante altre iniziative. È bello poter far parte di un progetto improntato sul futuro". Per Karin Giacomelli, infine: "E-motion è un nuovo modo di vivere Ziano, un buon metodo per valorizzare tutto quello che il nostro paese, nel suo piccolo, ha da offrire".

Augurando a tutti una bella estate, vi aspettiamo in piazza, E-State con E-Motion!

Elisa Tiengo



SABRINA SI LAUREA STUDIANDO GLI STILI GENITORIALI

Concluso il percorso triennale in Scienze Cognitive, ora guarda al futuro

Sabrina Tiengo si è laureata lo scorso marzo in Scienze Cognitive a Rovereto. Una facoltà che ha scelto con in mente un progetto ben chiaro per il suo futuro: diventare psicologa. I tre anni di corso le hanno fatto però capire che la sua strada è un'altra e a settembre Sabrina continuerà i suoi studi nell'ambito pedagogico. "Il percorso fin qui fatto - racconta la ventiquattrenne - è stato comunque utile, perché mi ha fornito una valida base per comprendere come funziona il cervello". Scienze Cognitive, infatti, rispetto alla classica facoltà di Psicologia, punta a una conoscenza più specifica dei processi di elaborazione delle informazioni, dalla memoria al linguaggio, dalla risoluzione dei problemi alla formulazione di decisioni. Non si basa, quindi, solo sullo studio delle emozioni, quanto su un approccio interdisciplinare alla conoscenza del funzionamento della nostra mente.

Essendo una scienza molto complessa, gli studenti che giungono al termine del percorso triennale non devono scrivere una tesi tradizionale come avviene nelle altre facoltà, ma preparare una discussione su un tema a scelta tra otto macroargomenti, con relativa bibliografia, proposti dall'università. "Io ho scelto il tema "Stili genitoriali"- spiega Sabrina-. Questi i testi su cui mi sono dovuta preparare: "Nella mente del genitore: un confronto sulle narrazioni materne e paterne in gravidanza", che valuta le differenze fra la madre e il padre nel crearsi un'idea e una rappresentazione di sé stessi come genitori durante la gravidanza; "Un questionario di autovalutazione degli stili parentali: uno studio su un campione italiano", nel quale vengono presi in considerazione tre ambiti della genitorialità, quello sociale, quello didattico e quello disciplinare e ai neo genitori viene chiesto di valutare il comportamento proprio e del partner in tutti e tre gli ambiti; e infine "Nucleo monotematico sull'intersoggettività", uno studio composto da quattro differenti ricerche che analizzano l'intersoggettività del bambino, intesa come la condivisione di pensieri ed emozioni con altre persone, e come madri con diversi disturbi, come ad esempio la depressione, possano influenzare la crescita dell'intersoggettività". Sabrina spiega: "È stato molto interessante soprattutto approfondire la differenza di approccio del padre rispetto alla madre: spesso la figura del papà è considerata marginale durante la gravidanza, la nascita, l'allattamento e i primi mesi di cura del bambino. La



figura centrale è la donna e spesso non ci si pone nemmeno il problema di come il papà viva questo rapporto esclusivo tra mamma e bambino. I padri però soffrono molto questa esclusione, sentendosi quasi in competizione con la madre perché vorrebbero essere più presenti e attivi fin dai primi mesi". Sabrina aggiunge: "La bibliografia proposta prendeva in considerazione anche una questione molto attuale e dibattuta: la nostra società sta cambiando e capita che sia l'uomo a restare a casa ad occuparsi dei figli, mentre la donna lavora. Questo stravolgimento dei ruoli tradizionali quali conseguenze ha? Gli studiosi in merito sono divisi: c'è chi sostiene che i padri, venendo meno il loro compito di garanti della sicurezza economica, perdano la loro virilità. Altri studiosi, invece, credono che questo avvicina-

namento dei ruoli maschili e femminili sia positivo. È stato molto interessante conoscere e confrontare queste diverse visioni dello stesso fenomeno".

Sulla base della bibliografia proposta, Sabrina ha quindi dovuto presentare l'argomento davanti alla commissione di laurea, che le ha assegnato dei crediti che sono stati sommati alla media dei voti degli esami sostenuti nel triennio.

"Il mio sogno era quello di diventare psicologa, ma ho capito che la mia strada è un'altra - racconta-. Quanto fatto fino ad ora è comunque un'ottima base

per ciò che ho in mente di fare: mi piacerebbe proseguire i miei studi a Verona frequentando la specialistica in Pedagogia o Risorse umane. Vorrei avvicinarmi al mondo delle scuole, perché in questi anni ho avuto occasione di confrontarmi con ragazzi e bambini e ho scoperto che mi piace molto. Procedo lentamente e senza molte pretese, però, perché so che è un mondo difficile e non mi precludo altre possibilità e occasioni".

Monica Gabrielli

**VOLETE RACCONTARE
LA VOSTRA TESI DI LAUREA?**



**SCRIVETECI A
ELPAES@COMUNE.ZIANO.TN.IT**

SALVIA

Nome scientifico: *Salvia officinalis* - Famiglia: Labiate

a cura di Maria Chiara Deflorian

La salvia, dal latino “salus”, salute, è una pianta medicinale conosciuta fin dall'antichità. Originaria della zona mediterranea, è una pianta molto apprezzata nella farmacopea tradizionale di tutta Europa: la sua aggiunta ai cibi per renderli più profumati non è soltanto una questione di gusto, ma anche un modo gradevole per garantirne la digeribilità. È una preziosa pianta aromatica, il cui principio attivo si ricava dalle foglie e dalle sommità fiorite e viene normalmente usato in forma di decotto. La famosa Scuola Salernitana proponeva numerose applicazioni della salvia, classificata allora come *Salvia Salvatrix*, ritenuta una sorta di panacea per molte affezioni insieme a rosmarino, origano, timo e maggiorana.

I Galli la consideravano una pianta in grado di guarire tutte le malattie, tanto che i druidi la usavano contro febbre, tosse, paralisi, epilessia ma anche per favorire il concepimento e il parto. I Romani la consideravano pianta sacra e per questo veniva raccolta con un rituale particolare: senza l'uso di oggetti di ferro, in tunica bianca, con i piedi scalzi e ben lavati. In un antico erbario si racconta che quando la Vergine Maria dovette fuggire col bambino, chiese aiuto a tutte le erbe e solo la salvia le dette riparo sotto il fogliame e la difese contro gli uomini di Erode. Per questo Maria, grata alla pianta, la fece diventare la preferita dagli uomini per l'eternità, perché li avrebbe salvati da qualsiasi malattia e dalla morte. Divenne quindi la pianta dell'immortalità.

Era molto apprezzata anche dai cinesi, che la ritenevano capace di donare la longevità; con i mercanti olandesi nel 1600 veniva scambiato un cesto di foglie di salvia per tre cesti di the.

La medicina popolare già nel Medioevo la usava come cicatrizzante e le attribuiva poteri magici.

Pianta sempreverde cespugliosa con fusti molto ramificati e legno alla base; quelli laterali con andamento prostrato. Le foglie sono picciolate, di forma oblunco-ovata, spesse e rugose, ricoperte di fitta peluria quelle più giovani. I fiori di colore blu-violetto compaiono in primavera-estate raccolti in spighe terminali. Tutta la pianta al contatto emana un gradevole aroma. Allo stato selvatico è comune nel Meridione e nelle isole, preferibilmente su terreni sassosi e ben esposti. In tutta Italia viene coltivata negli orti per le proprietà aromatiche e su larga scala per la produzione di olio essenziale. Si utilizzano le foglie raccolte prima della fioritura, fresche o essiccate. Si possono utilizzare anche le sommità fiorite.



PROPRIETÀ

È tonica del sistema nervoso, stimolante, digestiva, emmenagoga, espettorante, cicatrizzante.

IMPIEGO

Nel cibo, vino, tintura, infuso o decotto per facilitare le mestruazioni, stimolare le funzioni digestive, in caso di bronchite, depressione, convalescenza. Per uso esterno: gargarismi con il decotto per tonsilliti e infiammazioni della gola; bagno per reumatismi e sudorazione eccessiva; semicupio per dolori ventrali e nervosismo; compresse imbevute

nell'infuso su eczemi, dermatosi e piaghe cutanee. Foglie di salvia strofinate sui denti per renderli più bianchi; decotto unito all'acqua del bagno per profumare il corpo e tonificare il sistema nervoso oppure, assieme a rosmarino e menta, per un effetto afrodisiaco. L'olio essenziale è usato in cosmesi e profumeria. Molto impiegata in cucina, fresca o essiccata, per aromatizzare minestre, carni, pesce e verdure. Per uso esterno si prepara un decotto di salvia, si lascia raffreddare, si cola e si usa per

lavande esterne o interne in caso di infezioni vaginali; lo stesso decotto è un valido collutorio da usare nei casi di afte, piaghe e tagli nel cavo orale, nevralgie dentali; gargarismi nelle laringiti. Lo stesso si usa per impacchi o lavaggi nei casi di piaghe, ulcere e dermatosi in genere.

AVVERTENZE

Rispettare scrupolosamente le dosi; controindicata per soggetti nervosi e donne che allattano. L'olio essenziale somministrato in maniera scorretta può risultare tossico per il sistema nervoso. Non utilizzare la tisana per lunghi periodi in dosi elevate.

ALCUNI UTILIZZI

POLVERE DI SALVIA

Foglie di salvia pratense a piacere

Raccogliete una quantità a piacere di foglie di salvia pratense e disponetele al sole per qualche ora. Ritiratele in luogo aerato e ombroso fino a essiccazione completa, quindi riducetele in polvere. Prima di riporla in vaso lasciate in forno caldo qualche minuto. Usate vasi di vetro a chiusura ermetica. Tenete comunque lontano da umidità e luce.

FOGLIE DI SALVIA FRITTE

Foglie grandi di salvia pratense, farina, uova

Sbattete le uova col sale e passatevi le foglie. Infarinatetele e friggetele in olio di oliva o strutto.

LIQUORE ALLA SALVIA

1 litro di grappa bianca secca, 6 cucchiaini di miele, 1 rametto di salvia fresca

Lasciare macerare, in un vaso chiuso, la salvia in mezzo litro della grappa tenendola per 20 giorni, agitando di tanto in tanto. Trascorso questo tempo, filtrare e unire il resto della grappa, nella quale sarà stato sciolto precedentemente, a bagno maria, il miele. La grappa così ottenuta, oltre che un ottimo liquore da sorbire dopo i pasti, ha proprietà toniche nei confronti degli organismi stressati; in questo caso è bene gustarne mezzo bicchierino, lontano dai pasti.

FOCACCIA ALLA SALVIA

300 g di farina di frumento, 15 g di lievito di birra fresco, una manciata di foglie di salvia, 1 tazza di latte, olio extravergine di oliva, sale.

Mescolate la farina al sale e disponetela a fontana sulla spianatoia. Stemperate il lievito in poca acqua tiepida e versatelo al centro della farina; unite anche 2 cucchiaini di olio e iniziate a impastare unendo il latte tiepido fino a ottenere un impasto morbido ed elastico della consistenza del lobo di un orecchio. Dategli una forma a palla, copritelo con un canovaccio umido e lasciatelo lievitare in luogo caldo e riparato da correnti d'aria. Trascorse circa 2 ore manipolate nuovamente l'impasto, unendovi la salvia finemente tritata. Stendetela poi in una teglia unta di olio, bucherellatene la superficie con una forchetta e conditela con un giro di olio. Fate cuocere la focaccia in forno già caldo (200°C) per circa 20 minuti.

NOTIZIA DAL CML



La serata che apre l'estate di Ziano è sicuramente una tra le più gradite e attese dai piccoli; si parte con la Baby Dance!

Diversi gli appuntamenti teatrali: si comincia con la Compagnia Teatrale **El mesedò** di Panchià, poi con le vulcaniche **Ecosisters**.

Domenica 12 luglio alle 17.00 si inaugura a Villa Flora la mostra sulla Grande Guerra anno 1915. Nel parco sono previsti alcuni interessanti appuntamenti di approfondimento e spettacolo, dalla serata a cura dello storico **Adone Bettega**, alle performance teatrali **Attenti alle austriache** di Maria Giuliana D'Amore e **La grande guerra e il Trentino** con Luigi Sarli. Sempre a Villa Flora ci attendono tre appuntamenti con **Cose dell'altro mondo** a cura della compagnia **La pastiere**.

E poi i burattini di **Gottardi**, il **Coro Martinella di Folgaria** e il **Coro Armonia** di Molina di Fiemme, le serate **"...di gusto"** nelle frazioni e la **Sagra di S. Anna**, animate dai **Fleimfolk** e da **Nadia**.

Per gli appassionati sono in calendario due appuntamenti con il **country** al bar Capanna e presso il tendone, in piazza invece saremo immersi nell'atmosfera del tango con il **Carlos Gardel trio**.

Per **Ziano paese delle erbe** serate su olii essenziali, erbe e piante medicinali della tradizione, un approfondimento sugli orti e la produzione biologica. Torna anche la serata dedicata ai misteri dell'antico Egitto, con un nuovo capitolo.

Non dimentico certo l'attività della bocciofila locale che ha previsto i tradizionali tornei, la **gara di orienteering** del 14 luglio organizzata dalla A.S. Cauriol e l'appuntamento pluridecennale di fine luglio del **Suan rock 2015**, sotto la regia del complesso degli **Atrio**.

Naturalmente tutti gli appuntamenti verranno pubblicizzati dai consueti manifesti e su sito comunale.

Dunque auguro a tutti noi che sia una bella estate o almeno che sia estate davvero.

*Cordiali saluti
Elena Giacomuzzi*

LA CASA CONTADINA IN FIEMME

di Carlo Zorzi

La casa contadina in Fiemme, come in gran parte del territorio alpino, era un nucleo “produttivo” frequentemente comune a due o più famiglie. Mediante il **pònte dé tabià** (la rampa esterna) si accedeva alla parte rustica raggiungendo lo spazio collettivo dell'**aia**, sul quale si affacciavano i fienili. Qui entrava anche il **car dal fén** per essere scaricato nello spazio del rispettivo proprietario. La casa aveva generalmente il tetto comune e frequentemente anche il **pertegàe** (sottotetto) era indiviso, mentre spesso erano distinti gli accessi alle stalle, agli avvolti e anche ai fienili superiori. Le abitazioni erano collocate in adiacenza alla parte rustica, in un suo prolungamento, e costituivano un unico complesso. Alla parte civile si accedeva, talvolta, attraverso un unico ingresso comune.

Il sostentamento del nucleo familiare si basava in gran parte sui prodotti che si ricavano dalla coltivazione della campagna. Il bestiame era parte integrante del sistema economico della famiglia perché produttore di concime, latte e carne, grande ausilio nel lavoro. Nell'economia di quei tempi, spesso era difficile stabilire se fosse l'animale a servire l'uomo o se talvolta, le parti s'invertivano. Persone e animali facevano parte della stessa famiglia, e l'animale era in concreto l'unica ricchezza. Bisognava vegliarlo, assisterlo premurosamente quando dava alla luce nuove creature, nutrirlo, mungere regolarmente, curarlo quando era ammalato.

E così, in un angolo della stalla, o nell'andito esterno dove si aprivano le porte d'accesso agli **òlti** (cantine) si trovava la **barèla dala grassa** (carriola per il letame) che serviva per trasportare lo stallatico all'esterno dell'edificio e depositarlo ordinatamente sul **ledamàe**, il **redàbio** (manico di legno con paletta metallica) per raschiare il letame dai **pònti** (pianali di legno) dove il bestiame sostava in piedi o sdraiato. Non mancava il **chibel** o il **calcedrèl** (secchi metallici) per la mungitura a mano e lo **scagno da mólser** (sgabello rotondo con piede singolo); per la mungitura dei caprini si usava invece lo **stós** (secchio di legno con manico fisso). Appesi al muro c'erano il **colàr** (cintura per il



La parte rustica di una casa contadina con i **pònti dé tabià**, gli ingressi alle stalle e i **pertegàri**

campanello) dove era fissato il **bronsìn** (campanello di bronzo) oppure il **colàr dé legno** (collare per le capre), accessori che si mettevano al collo del bestiame quando si **montegàva** (alpeggiava). Chi non possedeva un cavallo da tiro utilizzava i bovini, ed ecco che per aggiogarli serviva il **gó** (giogo a collare dove si attaccavano le stanghe del carro). **Bacilón**, **brentöl** e **campedón** (vari tipi di giogo a spalla) servivano al contadino per trasportare in casa o nella stalla secchi d'acqua dal **brèngo** (fontana) del rione oppure per conferire il latte al **casèl** (malga, caseificio di paese). Talvolta, nei pressi della stalla era depositata anche la **móltra** (sorta di cassa a tenuta d'acqua) dove si metteva il **porcèl** (maiale) appena sgozzato; aggiungendo poi acqua calda e **rasa dé pécio** (resina d'abete) si levavano le setole raschiando dorso, fianchi, pancia, gambe.

Nel **tabià** (costruzione in muratura e legno), solitamente situato sopra le stalle e gli avvolti, erano depositate le **arte** (attrezzi) per il lavoro in campagna; spesso vi s'incideva la **nòda** (segno distintivo di famiglia), per evitarne lo scambio quando in campagna c'erano più lavoratori. La **bèna dala grassa** (cestone per il letame) serviva per il trasporto del concime stagionato, una volta sparso il quale, il prato era percorso in lungo e in largo con la **grapa** o l'**èrpes** (tipi d'erpice) per romperne la cortina erbosa e favorire la penetrazione del letame sminuzzato. La **sapa** (zappa) e il **sarcio** (sarchio, marra) erano i principali attrezzi usati nell'orto di casa e nei campi. Nel fienile la **falce** era appesa in alto accanto al **restèl** (rastrello); alcuni **scaióni** (aste di legno con impugnatura) per le falci e qualche **petenàia** (testata del rastrello) erano sempre a disposizione, preziose riserve in caso di rottura accidentale degli utensili.

Il **cosàe** (astuccio di legno) agganciato alla cintura dei pantaloni a tergo del falciatore, permetteva, a falciatura avviata, di ravvivare il filo tagliente della falce utilizzando la **piéra** (cote) che era immersa nell'acqua. La sera precedente la falciatura, la lama della falce veniva affilata con

Aratura con le mucche aggiogate



gran maestria battendola sulla *piantèla* (incudinetta portatile) piantata temporaneamente sul *pònte dé tabià*. Talvolta, se il prato da falciare era particolarmente ripido, il *siegadór* (falciatore) fissava sotto ai *cóspi* (zoccoli con suola di legno ferrata) i *carpelini* o le *carpèle* (ramponi a quattro o a sei punte) per avere maggior presa sul pendio. Le operazioni di falciatura iniziavano di mattina presto e, una volta terminate, con la *forcolèa* (forca a due denti) si distendeva al sole, in maniera uniforme, la *leàda* (l'erba falciata); in seguito, con il *restèl* e la *fórca* si *oltàva* (rivoltava) il fieno parzialmente seccato, affinché la *leàda* ricevesse il sole anche sul lato rivolto inizialmente al terreno. Nel tardo pomeriggio, infine, si *strutàva* in *fösse* (cumuli lunghi e bassi) o in *marèi* (anche *marié*, singolare *marèl*, mucchio) per *trar fòra* (stendere di nuovo l'erba) il mattino successivo e completare l'essiccazione. A volte, se il trasporto al tabià non era immediato, si ammuchiava il fieno essiccato in una *piómbea* (grosso mucchio), dimodoché fosse un po' più protetto dalle intemperie.



Siegadóri e resteladóre a Bellamonte intorno al 1930

Completate infine le operazioni del *sechentàr* (essicare) si organizzava il trasporto del fieno fino al tabià. Ecco allora che si preparava il *car dal fén*, s'infilava il *comàcio* (collare con finimenti di pelle) al collo del cavallo, si attaccavano le stanghe del carro al *comàcio*, i *tiradóri* (tiranti di pelle intrecciata) al *balansin* (bilancino per il traino), si caricavano sullo *scalàr* (pianale del carro) il *pressón* (lunga stanga che doveva premere il fieno), le *fün* (corde costruite con stringhe di pelle intrecciate) complete di *spòra* e *rièl* (accessori in legno per la tensione, la legatura e il bloccaggio della fune), *sóghe* e *sogàti* (corde e cordicelle di canapa), *fórche* e *restèi*. In previsione di una lunga permanenza in campagna per il lavoro di carico e trasporto, la donna di casa preparava il *marendöl* (merenda) e lo riponeva nella *lüca* (cesto di vimini con coperchio) insieme con la *basa* (tovaglietta) che serviva per portare anche in campagna una ventata di profumo di casa. Quando anche tutte le *òpre* (gli addetti al lavoro) erano pronte, tutti salivano e si accomodavano accovacciati sul carro, il *caradór* (carrettiere) impugnava la *scüria* (frusta) e con uno schiocco faceva partire il cavallo verso la campagna. All'uscita del paese o della frazione si doveva aprire la *portèla* (sbarramento di legno che

chiudeva le strade agresti), oltrepassarla e richiuderla, e una volta giunti sul prato, si procedeva al carico. Al termine il contadino poneva il *pressón* sopra il carico, ne infilava la parte anteriore nella *scarübia* (sorta di scaletta posta in verticale sul davanti del pianale), si spostava poi sul retro del carro e con la *fün da pressón* tirava verso il basso la stanga pressoria per comprimere e compattare il carico. Talvolta, se la strada di rientro era particolarmente sconnessa, si procedeva anche a delle legature orizzontali per evitare perdite del prezioso carico.

Ottimizzando lo sfruttamento dei prati più fertili si potevano avere più prodotti: il *fén* (fieno, primo taglio), gli *adegöri* (secondo taglio), i *tersöli* (terzo taglio), avendo sempre gran riguardo a non smuovere i *tèrmoli* (cippi di confine).

Una volta giunti al *tabià*, il fieno era scaricato direttamente sull'*àsa dal fén* (catasta) utilizzando la *forcolèa* (forca a due denti), pronto per *fieteràr* (foraggiare) il bestiame. Accessori per ridurlo sminuzzato a dovere, erano il *fèr dal fén* (tagliente verticale con lama biforcuta) e la *banca dal fén* detta anche *banca da far mestüra* (trinciaforaggi a mano). Spesso, presso l'*àsa dal fén* si trovava il *fenèr* (foro nel pavimento del tabià nel quale s'immetteva il fieno, che per caduta arrivava nella stalla), ingegnosa scorciatoia per risparmiare tempo e fatica.

In campagna non si andava solo per il fieno. In primavera si aravano i campi con il *piöö* (aratro a traino animale) e si seminavano patate, *turchés* (granturco), *òrso* (orzo), *forménto* (frumento), *lin* (lino), *canevèla* (canapa), *ravi* (rape). A fine stagione la *ròba da gran*, tagliata con la *sésla* (falcetto) era trasportata sull'*aia de tabià* (spazio comune del fabbricato rurale) e battuta con il *fièl* (coreggiato battigrano) per separare le fustaie dalla granaglia; infine si passava il prodotto al *tamés* (setaccio) o nel *val* (vaglio) per togliere gli ultimi scarti e poi raccoglierlo e conservarlo nello *star* o nello *staöl* (recipienti per le granaglie). Il lino e la canapa erano liberati dalla scorza legnosa con la *gràmola* (attrezzo sbriciolatore in legno) e poi trattati con la *spinda* (cardatore) per passare infine sulla *ròda da filar* (filatoio a mano). Dopo il raccolto, i terreni erano ripassati con il *piöö da sparféner* (aratro per rivoltare le zolle) per prepararli all'anno successivo.

La contadina, in autunno, raccoglieva dall'orto i *capussi*

Bellamonte: *siegadóri* intenti a *bàter la falce*.
Si notano i *cóspi*, la *piantèla*, il *cosàe*, il *barüsèl*





Sesladóre a Ziano verso il 1940

(cavoli cappucci) e dopo averli tagliati a fette molto sottili con la *fietadógia* (attrezzo per affettare il cavolo), li metteva nel *tinèl* (tino di legno) per ottenerne degli ottimi crauti da consumare durante l'inverno.

Vari altri attrezzi erano d'ausilio alla vita quotidiana dei contadini del passato. Per la provvista d'acqua in montagna si utilizzavano la *baga* (otre) e il *barüsèl* (botticella); per il trasporto con traino manuale su neve o anche su terreni ripidi c'era la *slisòla* (slitta) *dala légna*, la *slisòla dal fén*, lo *strosato dai giasinàri* (adatto per la raccolta dell'uva orsina). Il contadino usava spesso il

rangón (roncola) per il taglio dei cespugli al limitare dei terreni coltivati. Utilizzava il *manarin* e il *manaròt* (diversi tipi di scure) per preparare la provvista di legna per l'inverno unitamente al *siegón* (grossa sega professionale a due mani), al *melòto* (seghetto con manico ad arco), alla *massa* (mazza) e ai *cógni* (cunei), mentre la *manèra* (scure stretta e lunga adatta per abbattere le piante) era ascia tipica del *bos-cér* (boscaiolo) e la *marangóna* (ascia da squadratura) prerogativa del carpentiere.

Con il *gavàs* (ascia con pala ricurva a mo' di sgorbia) si scavavano abbeveratoi e canalette di legno. Se c'era da ripulire o scavare un *alécio* (piccolo canale per l'irrigazione) c'era la *sapa da aléci* (arnese tagliazolle). La *barcèla*, il

caridèl, il *gratón* erano carretti di piccole dimensioni, con o senza sponde, per usi diversi. Per altri tipi di trasporto erano disponibili la *cràchesa* (briccola di legno), il *dragàč* (robusta carriola con pianale molto basso) e la *stràia* (piccolo pianale con due stanghe per trascinare carichi ridotti in discesa). Per raccogliere la resina o il *largà* (trementina del larice), entrambi elementi importanti per la "medicina" di casa si usavano il *rasaröl* detto anche *manaiòla* (piccolo piccone a due taglienti) e il *ras-cin* (raschiatore). Infine, per le riparazioni di casa, spesso era presente nel *pertegàe* (soffitta) il *banco da marangón* (banco da carpentiere) con una dotazione variegata di attrezzi taglienti e foranti.

La contadina che lavorava in casa calzava le *sopèle* (zocchetti di legno con puntale in stoffa o cuoio). Nella cucina c'erano pochi mobili, il più importante dei quali era certamente il *trausèl* (mobile piattaiola) dove si riponevano piatti, posate, ciotole e secchi. Sul *fögolar avèrto* (base in pietra su cui ardeva il fuoco libero), sovrastato dalla *màpa* (cappa del camino) si cucinavano le frugali pietanze che per lunghi secoli hanno alimentato le famiglie contadine delle nostre valli. Dal camino pendeva la *segòsta* (catena regolabile con gancio e anelli), cui si appendeva la *óla* (recipiente di bronzo) o il *paöl* (paiolo di ferro o rame).

Molte di queste *arte* "riposano", ormai quasi completamente dimenticate, nelle soffitte e nei tabià che ancora troviamo nei nostri paesi. Rivisitandole, ne è uscito uno spaccato della vita contadina di un tempo che, mi auguro, molti ritroveranno nei loro ricordi, un giusto tributo a un mondo ormai lontano, ma che non vogliamo sia dimenticato.

FONTI:

Parole da sti agni

Aldo Zorzi

Arti grafiche Longo - Rovereto (TN) - 1982

Fiemme montagna che scompare

Damiano Magugliani

Tipolitografia Crespi - Vittuone (MI) - 1992

Battitura dell'orzo con il *fièl* sull'*aia dé tabià*.
A sinistra si nota l'*asa dal fén*



BAMBI: DALLA PARTE DEI BAMBINI E DELLE LORO FAMIGLIE

Da dodici anni l'associazione sostiene, economicamente e moralmente, chi deve affrontare la malattia di un figlio

Da dodici anni l'Associazione Bambi, Bambino malato - Onlus, è attiva sul territorio di Fiemme e Fassa e non solo. Dodici anni di intensa attività per i bambini malati e le loro famiglie. Sì, perché anche nelle nostre zone sono molte le situazioni difficili che diverse famiglie si trovano a vivere quotidianamente per poter dare le cure necessarie ai loro piccoli. Anche nel ricco ed efficiente Trentino, nelle nostre belle e turistiche valli, l'assistenza sanitaria ha a volte dei risvolti quasi disumani e lascia spesso le famiglie in situazioni di difficoltà economica o senza informazioni su tanti aspetti clinici, assistenziali ed organizzativi, rendendo ancora più duro il loro affrontare la malattia.

Lo hanno sperimentato in prima persona, con i propri figli, Daniela Zanon e Valentino Ventura, i soci fondatori, assieme ai pediatri Margherita Marzatico e Donato Vinante e altri quattro amici, di Bambi, l'associazione che "aiuta chi da solo non ce la fa".

Ma cosa fa Bambi veramente?

Seguendo le linee definite dal suo statuto, Bambi dà assistenza economica alle famiglie con problemi per la malattia dei figli, offre supporto logistico, aiuta a reperire informazioni sull'assistenza sanitaria e sociale, le loro risorse e i vari benefit che si possono avere.

Bambi promuove la salute delle famiglie proponendo eventi informativi su temi di assistenza sanitaria in collaborazione coi pediatri.

Per far tutto questo Bambi organizza eventi e manifestazioni per raccogliere fondi.

A fianco di Bambi da sempre c'è il Consorzio Autoriparatori di Fiemme e Fassa con il suo importante contributo. Il progetto di Bambi nel tempo è stato abbracciato da tantissime persone che si iscrivono all'associazione o che donano denaro nelle più diverse occasioni. In questi anni si è realizzato un movimento di solidarietà e impegno di entità inimmaginabile al momento della fondazione. Tanto per dare un'idea di ciò di cui si parla, nel 2014 sono stati elargiti circa 82.000 euro di aiuti in forma di sostegno diretto alle famiglie, cure e assistenze specialistiche, medicinali e



presidi sanitari, aiuti alimentari.

Il tramite tra Bambi e le realtà difficili dei bambini sono i pediatri che conoscono le situazioni e le segnalano all'associazione. Nel 2014 sono stati raccolti complessivamente circa 97.000 euro da offerte e donazioni varie, dal 5 x mille e dalla Maratona della scuola cattolica a Trento, fondi questi usati per un progetto specifico dell'ospedale di Trento sulle malattie rare.



Dall'anno scorso Bambi finanzia presso l'Azienda Sanitaria tre borse di studio per poter garantire in Fiemme e Fassa la presenza costante di una fisioterapista infantile, una logopedista e una psicologa. Bambi collabora da anni con le pediatrie degli ospedali di Trento, Verona, Padova e Bologna, dove ha contribuito all'acquisto di macchinari specifici per i piccoli e a precisi progetti di solidarietà.

Al di là di numeri e cifre, però, nel bilancio annuale di Bambi rientrano soprattutto le tante storie di malattia e sofferenza, ma anche di amicizia e di amore che sono nate o si sono consolidate al suo interno. Perché aiutare chi ha bisogno significa anche essergli vicino, offrire sostegno psicologico e morale, essergli amico, condividere con affetto. Tutto è possibile grazie ai pediatri che si impegnano oltre il loro "dovere" professionale per dare un aiuto in più ai bambini, cercando di venire incontro alle loro più svariate necessità, anche oltre l'ambito strettamente medico. E tutto, soprattutto, grazie alle instancabili volontarie/animatrici che indefesse sono presenti in tantissime iniziative, manifestazioni, feste private nelle due valli per intrattenere i bambini e raccogliere fondi.

Bambi è nato e cresciuto in nome dell'amore di tutte queste persone per i bambini e può continuare a camminare grazie alla solidarietà di tutta la gente che gli è sempre vicina.

Elisabetta Vanzetta



NOTIZIE DAL CIRCOLO PENSIONATI

Il bilancio dell'attività degli ultimi mesi

Come da nostro impegno nei confronti di soci e paesani, Vi informo sulle attività svolte nella prima metà dell'anno in corso:

- il 9 aprile abbiamo organizzato come negli anni passati il pranzo sociale. Sono intervenuti ben 90 soci. Ai cuochi dell'hotel Nele vanno i nostri elogi per l'ottimo pranzo, seguito dalla musica di Matteo che ha messo tutti in pista con tanta allegria.
- il 28 aprile una gradita gita pomeridiana ci ha portato a Moena a "El Mas", dove abbiamo gustato una ricca merenda. Eravamo 32 soci.
- È stata magnifica la gita a Valeggio sul Mincio con visita al Parco della Scurtà. Gradito il pranzo al ristorante "Gatto Moro" con la presenza di Albino che ci ha intrattenuti con la sua fisarmonica. Eravamo in 38. Purtroppo il giorno seguente Albino ci ha lasciati e lo ricorderemo sempre con affetto e simpatia.
- Il 26 maggio, su invito della Provincia che ci ha offerto viaggio ed entrate, abbiamo visitato il Palazzo Provinciale e il Museo di Trento. Partecipanti 38 soci, un gradevole e bel gruppo.
- Infine, il 18 giugno ci siamo recati, in gita pomeridiana, a Caldaro. I 21 partecipanti hanno gustato un buonissimo gelato nella caratteristica piazza del paese e passeggiando lungo il lago hanno goduto della vista di stupende distese di vigne di vino pregiato.



Mi piace ringraziare di cuore le persone che partecipano alle nostre iniziative con entusiasmo e ci lasciano la soddisfazione di averle coinvolte in giornate di serenità e amicizia. Vorrei comunque essere capace, prossimamente, di coinvolgere ancora più persone nelle nostre attività.

Gradisco aiuti e consigli.

Un doveroso ringraziamento alla società sportiva Cauriol che soddisfa ogni nostra richiesta mettendoci sempre a disposizione i suoi pulmini. Grazie, grazie tanto!

La presidente - Valeria Paluselli

ZIANO INSIEME: LE PROSSIME ATTIVITÀ

219 i soci dell'associazione a giugno



Giovedì 23 luglio:

Nabucco di Verdi
all'Arena di Verona

Venerdì 16 ottobre:

Opera Falstaff di Verdi
alla Scala di Milano

Venerdì 20 novembre:

Balletto - L'Histoire de Manon di J. Massenet alla Scala di Milano

Il mercatino della Sala di Lettura si terrà, come di consueto nel pianterreno del Municipio, dal 9 al 15 luglio e dal 24 al 30 agosto. Si accettano donazioni di libri usati sia per il mercatino sia per la

biblioteca. Il ricavato del mercatino verrà utilizzato per l'acquisto di nuovi libri per la biblioteca.

Ricordiamo gli orari estivi della Sala di Lettura (fino al 30 settembre):

Lunedì - giovedì - venerdì dalle 17.00 alle 18.30
Martedì e venerdì dalle 20.30 alle 22.00 e il mercoledì dalle 20.30 alle 22.00 - solo luglio ed agosto.



L'Associazione ha in programma per venerdì 4 settembre la visita in pulmann all'Expo di Milano.

Le fotografie riguardano i lavori di ristrutturazione della baita "Busa Prima", sopra la frazione Zanolin, lavori che l'Associazione sta effettuando con i suoi volontari con l'aiuto finanziario del BIM e del Comune.





NUOVO "CARRO-COMANDO"

Così come annunciato nel numero precedente de "El Paes", il nuovo carro-comando del distretto di Fiemme è entrato in servizio e, come prestabilito, è stato assegnato in gestione al Corpo di Ziano.

In questo numero pertanto possiamo mostrarvelo. Si tratta di un mezzo della Mercedes attrezzato nella parte anteriore con un piccolo ufficio dotato di computer, radio ed attrezzatura tecnologica e nella parte posteriore con bombole d'aria per autoprotettori.

In aderenza alle fiancate inoltre è possibile montare una tenda esterna per poter gestire al meglio certe operazioni all'aperto.

Il nuovo mezzo, quindi, rimarrà nella caserma di Ziano



e per ogni intervento che richieda la sua presenza all'interno del distretto di Fiemme sarà a disposizione anche degli altri Corpi.

Appena arrivato, dopo essere stato esposto alla fiera internazionale dell'antincendio e protezione civile di Hannover ed essere passato in officina per alcuni accorgimenti tecnici, ha effettuato il primo servizio alla due giorni dei campionati italiani di rafting, tenutesi in val di Fiemme il 27 e 28 giugno. Il carro-comando ha avuto la funzione di punto di coordinamento interforze tra le squadre SAF (speleo-alpinistico-fluviale) dei corpi VVF di Cavalese,



Castello e di Molina di Fiemme e delle squadre della Croce Bianca di Tesero. Per la cronaca c'è stato anche un salvataggio in acqua da parte dei VVF in servizio di un componente di un gommone in gara, che era caduto nel torrente.

ALLIEVI VIGILI DEL FUOCO

A seguito di bando aperto a tutti i ragazzi dai 12 ai 14 anni, sono entrati in servizio al Corpo i nuovi allievi vigili. Sono in tutto 9 giovani che compongono la terza tranche di arruolamento e fra di loro per la prima volta nella storia dei pompieri di Ziano troviamo una ragazza; desideriamo in questo numero presentarli ufficialmente: sono, in ordine alfabetico Bortolotti Davide, Dal Cortivo Matteo, Degaudenz Filippo, De Santis Luca, Felicetti Astrid, Gualdi Nicola, Iellici Enrico, Polo Christian e Zorzi Davide. A loro vogliamo augurare un buon lavoro e chissà che un domani non entrino a far parte dei Vigili in servizio. A titolo informativo, della prima tranche di 6 allievi sono 2 quelli effettivamente arruolati nel Corpo, mentre della seconda tranche di 10 allievi ne sono rimasti 6.



LIBRO VERDE DEGLI ALPINI

Il Libro Verde degli Alpini è come un attestato di benemerita per altri enti o associazioni. Viene pubblicato verso la fine dell'anno, quando tutti i gruppi fanno un bilancio anche economico delle offerte che vengono distribuite verso l'esterno (a persone bisognose, zone disagiate, adozioni a distanza...). Contiene un elenco di tutti i gruppi Alpini d'Italia divisi per sezioni, con le relative ore lavorate per solidarietà e a titolo gratuito (un esempio per tutti è l'ormai collaudato "banco alimentare") e le donazioni, che attraverso le diverse attività per raccogliere fondi, vengono devolute a 360°.

Negli ultimi anni il Gruppo di Ziano si è sempre contraddistinto per ore di volontariato e per somme donate alla collettività. Nel Libro Verde del 2014 ha offerto in beneficenza 2.380 euro e ha lavorato 1.235 ore. Il totale che la sezione di Trento ha devoluto è di 269.711 euro, le ore lavorate per volontariato sono state 151.735. Un risultato che la dice ben lunga sulle attività dei Gruppi Alpini e dei loro valori di solidarietà. Il Libro Verde è disponibile in sede per tutti coloro che desiderano consultarlo per vedere come lavora a livello nazionale l'associazione Alpini.

CANTIERE ALPINI ROVERETO SUL SECCHIA

Grande soddisfazione nella Sezione di Trento per la serietà, la disponibilità e la grande considerazione che il nostro gruppo ha per il cantiere gestito dagli Alpini trentini in Emilia.

Secondo il responsabile del cantiere e consigliere sezionale, Renzo Merler (a cui va tutta la nostra gratitudine perché si è dedicato anima e corpo a questo progetto e tutto a titolo gratuito), gli Alpini di Ziano hanno un ruolo leader nei lavori di costruzione del palazzo dello sport di Rovereto. Da quando si è posata la "prima pietra", i nostri volontari non sono mai mancati e hanno reso il sogno dei cittadini di questa disastrosa comunità una concreta realtà.

A più riprese e per moltissime ore, i nostri si sono contraddistinti per la serietà e la competenza nelle miriadi di sfaccettature che questo tipo di progetto comporta. Muratori, elettricisti, idraulici e manovali e quant'altro serve per coprire tutti i settori, i soci Ana e amici si sono resi sempre disponibili. Hanno lasciato il segno indelebile del modo di lavorare degli Alpini. Un grazie a tutti è il minimo che Ziano può esprimere per il lavoro svolto e per quello futuro.



SACRARIO DI CASTEL DANTE ROVERETO (TN)

La Sezione di Trento ha dato la sua disponibilità per coprire i turni festivi con dei volontari che andranno a sostituire gli addetti normalmente presenti a custodia del Sacro Monte di Castel Dante a Rovereto.

Servono quattro persone più due sostituti d'emergenza per coprire il turno giornaliero a Castel Dante, persone che verranno formate per il compito da parte del responsabile della Sezione di Trento. Si tratta di controllare il corretto accesso al Sacro Monte e il buon comportamento dei visitatori. Ci siamo resi disponibili per coprire un turno nel mese (da definire) di ottobre o novembre. Ulteriori informazioni si trovano sul sito internet della Sezione.





MUSEO DEGLI ALPINI DI DOSS TRENTO

È il nostro museo per eccellenza, famoso in tutta Italia perché raccoglie tutto quello che gli Alpini sono stati nel passato e nel presente. Ha collezioni di cimeli degli Alpini che contano decine di migliaia di pezzi.

Il museo di Doss Trento è il patrimonio storico di tutti gli Alpini, e pertanto va preservato e valorizzato al massimo perché è la storia dei nostri padri.

Il museo versa in condizioni disagiate perché gli interventi di manutenzione sono sempre andati a rilento e i volontari che prestano il loro tempo libero per gestirlo sono pochi e non riescono a tenere testa ad un patrimonio che è vastissimo e che va curato nel miglior modo possibile. Servono fondi per la normale manutenzione dei locali e per un nuovo ampliamento perché si sono aggiunte delle nuove collezioni di libri donate da privati in questi mesi (più di 2.000 libri riguardanti gli Alpini). La Provincia di Trento ha promesso un suo intervento per il 2018 ma intanto i responsabili si devono barcamenare tra mille problemi.

Il museo ha chiesto ai Gruppi un segno di solidarietà per quanto è possibile. Il Gruppo di Ziano, o chi altri volesse appoggiarsi a noi per questa emergenza culturale, farà senz'altro la sua parte. È un nostro patrimonio e come tale va considerato. Chi volesse più informazioni si rivolga al segretario del gruppo che provvederà a fornire il cellulare del responsabile del museo, che potrà descrivere al meglio la situazione.

FESTEGGIAMENTI PER IL CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA

Il comitato storico della Sezione ci ha informato che i festeggiamenti del centenario della Grande Guerra sono in fase di inizio. La Sezione non ha ancora una linea guida per tutti i gruppi e in questo primo tempo ha lasciato ai singoli le varie iniziative. Però qualcosa si muove e il comitato culturale sta approntando dei progetti che mirano a far conoscere la cultura degli Alpini a partire dalle scuole. Ci forniranno del materiale informativo e porteranno i valori alpini in tutte le case per sensibilizzare tutti.

FESTA ALPINA A SADOLE E LA BANDA COMUNALE DI ZIANO

Per l'ormai consueta festa alpina, che quest'anno si terrà domenica 9 agosto a Sadole, c'è una importante novità: sarà presente la Banda Comunale di Ziano. Un gradito ritorno della musica da parte di suonatori di Ziano a distanza di decenni da quando suonava il bandino di cui facevano parte per la maggiore soci del nostro gruppo.

La festa avrà la solita formula con la S. Messa cantata dal coro Negritella e qualche intervento delle autorità presenti, poi il rancio alpino e l'esibizione della banda. Motivo in più per essere presenti numerosi in Val di Sadole.

NOTIZIE VARIE

- Il Gruppo è stato presente alla giornata senz'auto lungo la strada nazionale con il proprio gazebo, molto apprezzato dai paesani.

- Partecipazione all'Adunata Nazionale degli Alpini a L'Aquila con un pulman gestito interamente dal Gruppo. Il numero dei partecipanti è stato nella media degli altri anni. Viaggio lungo ma l'allegria e la spensieratezza non hanno fatto pesare le 10 ore di trasferta. Soddisfazione del direttivo per la positiva risposta dei soci a questo tipo di eventi nazionali.

- Due nostri soci, Tullio Zanol e Emanuele Zorzi (Momol) ci hanno rappresentato al raduno del Contrin il 28 giugno, portando il nostro gagliardetto. Un ringraziamento da parte del Direttivo.

- Sono iniziati i lavori per la manutenzione della Baita dell'Alpino a Sadole. Gilio Zorzi ha tolto la malta vecchia alla base dei muri interni e ha ripristinato il muro con nuovo intonaco di ultima generazione. Si provvederà verso settembre a sostituire il tetto della cucina che versa in precarie condizioni a causa degli eventi atmosferici.

- Festa per celebrare i 50 anni di sacerdozio di don Lucio Zorzi. Abbiamo gestito la cucina per questo grande evento. Il nostro lavoro è stato completamente gratuito per permettere alla parrocchia di destinare il ricavato del pranzo, escluse le spese, alle missioni.

- Si pregano i soci di controllare e comunicare le variazioni del proprio indirizzo per evitare disguidi con le poste nel recapitare il giornale.

- Se ci sono volontari che vogliono partecipare ai lavori nel cantiere ANA in Emilia basta contattare il direttivo che provvederà agli adempimenti assicurativi. C'è bisogno di tutte le tipologie di lavoro. Grazie

Maurizio Vanzetta



A.S.D. CAURIOL - SETTORE ORIENTAMENTO

È terminata da qualche tempo l'attività di sci-orientamento, che ha registrato ottimi risultati con la conquista di tre titoli italiani di categoria e soprattutto il conseguimento da parte del nostro sodalizio del 1° posto in campo nazionale nella classifica per Società.

Questi i fautori dell'importante risultato:

Ragazzi: Ivan Rocca - Michele Deflorian - Mattias Trettel - Francesco Lauton - Federico Marta

Adulti: Remo Deflorian - Carlo Zorzi - Nadia Zorzi - Adriano Zanella

È iniziata nel frattempo l'attività estiva della corsa di orientamento: i ragazzi hanno partecipato già a diverse gare regionali e nazionali, ottenendo buoni risultati e salendo più volte sul podio. L'Associazione è stata invitata a partecipare a tre giorni d'orientamento in provincia di L'Aquila. Grazie anche al sostegno economico dell'Amministrazione comunale, abbiamo deciso di accogliere l'invito, nonostante la distanza e il relativo disagio del viaggio. Abbiamo aderito in sette, cinque ragazzi e due adulti, a tre gare di valenza nazionale. I ragazzi si sono ben impegnati, anche se non hanno ottenuto risultati di vertice; oltre all'aspetto agonistico, abbiamo cercato di curare anche quello sociale, educativo e di conoscenza dell'ambiente dal punto di vista socio-economico, storico, geografico e scientifico. Abbiamo visitato, con l'aiuto di una preparatissima guida le interessantissime grotte di Stiffe e potuto

ammirare uno degli aspetti geologici classici dell'erosione sotterranea: stalattiti, stalagmiti, colonne, laghetti, cascatelle.... Oltre a ciò abbiamo potuto vedere da vicino gli effetti del disastroso terremoto del 2009 e constatare la rovina del centro storico di L'Aquila, tuttora abbandonato e a nostro parere ancora ben lontano dalla ricostruzione.

A luglio la nostra Società è stata impegnata nell'organizzazione di un importante evento orientistico di livello internazionale: la 3a tappa del Tour delle Dolomiti. La gara si è svolta nel tardo pomeriggio di martedì 14 luglio, interamente nel centro storico del paese, con partenza e arrivo nei pressi del campo sportivo. Si sono iscritti circa 350 concorrenti di varie nazioni, fra cui ben 250 stranieri, soprattutto norvegesi, venuti in valle, oltre che per gareggiare in uno sport a loro familiare e d'importanza primaria, anche per ammirare le bellezze naturali del nostro territorio. Le altre tappe del tour, organizzate da altre società orientistiche, si disputeranno a Bellamonte/Castellir, S. Martino di Castrozza, Lavarone e Bellamonte/Dossi.

**Fare ORIENTAMENTO è BELLO
Perché muove GAMBE e CERVELLO**

a cura di Remo Deflorian
Responsabile settore Orientamento
A.S.D. Cauriol



Il gruppo della Cauriol che ha effettuato la trasferta a L'Aquila.

L'angolo della poesia

LE STAGIONI

Le quattro stagioni
tornano annualmente
una alla volta
passano lentamente.

La primavera è la più birichina
c'è tutto che sboccia
poi arriva la brina.
Cinguettano saltellando gli uccelletti,
tornano le rondini al nido sotto i
tetti.
Canta il merlo e l'usignolo
allo spuntar dell'alba dai raggi d'oro!

Arriva l'Estate la calda stagione
che tutti amano godendosi il sole,
voci di bimbi giocano al pallone,
in un campo di calcio fan confusione.

Prati, orti, giardini tutto è in fiore
grilli che cantano per fare onore,
le farfalline dai bei colori
svolazzano intorno, si posan sui fiori!

Tutti godono le liete vacanze
perché con l'Autunno ci son poche
speranze,
quaderni, libri, zainetto in spalla
per grandi e piccini è finita la
cuccagna!

Autunno di colori, profumo di fiori,
c'è tanta nostalgia, primavera e
estate, l'autunno si porta via.
Giornate corte è subito notte
volano i mesi, l'Inverno è alle porte.

È tutto brullo, tutto sbiadì
il sole si alza che è quasi mezzodì.
La prima neve ha fatto capolino
tutti ansiosi aspettano il caro "Gesù
Bambino"!

Con Natale e primo dell'Anno
incomincia un nuovo anno.
Questa è la poesia delle stagioni
PRIMAVERA-ESTATE-AUTUNNO-
INVERNO
che a noi tutti sembrava eterno!

Giuliana Zorzi

Le poesie di Karin

IL PASTORE



Ecco che parte

Lo segue fedele il suo cane

Attorno a lui una nuvola bianca,
il gregge.

Si affida a lui ogni anno per
raggiungere l'alpeggio

Con lui saluta le prime luci
dell'alba

Con lui si fa ammaliare dallo
splendore della luna piena

Al suo fianco supera i forti
temporali che scuotono le cime
delle montagne.

È lui

Come un padre con i suoi figli

Conosce i suoi animali

Sa come sono, sa il loro
carattere

Li chiama per nome.

È lui

All'apparenza forse solitario e
silenzioso

Ma l'unico in grado di
comprendere un animale

Con un solo sguardo.

È lui ...

È il pastore.

MUNICIPIO DI ZIANO DI FIEMME

Piazza Italia n. 7

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

Dal lunedì al venerdì
Il mercoledì

dalle 8.00 alle 12.30
anche dalle 14.00 alle 16.00



LA GIUNTA COMUNALE

Fabio Vanzetta - Sindaco
Lavori pubblici / Bilancio
sindaco@comune.ziano.tn.it
Tel. 329/7506098

Elena Giacomuzzi - Vicesindaco
Istruzione / Eventi e Manifestazioni Locali / Arredo Urbano
elenagiacomuzzi@hotmail.it
Tel. 329/7506096

Erik Partel - Assessore
Urbanistica / Mobilità / Reti
erikpartel@yahoo.it
Tel. 347/2734100

Susanna Sieff - Assessore
Ambiente / Risorse economiche
susanna.sieff@hotmail.it
Tel. 347/7724735

Inviare suggerimenti, lettere, interventi a:

"EL PAES"

Notiziario del Comune di Ziano di Fiemme
c/o municipio di Ziano di Fiemme
Piazza Italia n. 7
e-mail: elpaes@comune.ziano.tn.it
sito web www.comune.ziano.tn.it

GLI UFFICI COMUNALI

SEGRETERIA
Resp. Fabiana Battisti
Tel. 0462/571122
protocollo@comune.ziano.tn.it

ANAGRAFE
Resp. Ornella Brigadoi
Tel. 0462/570487
anagrafe@comune.ziano.tn.it

TRIBUTI
Resp. Eliana Favali
Tel. 0462/570490
tributi@comune.ziano.tn.it

RAGIONERIA
Resp. Marianna Vanzetta
Tel. 0462/570490
ragioneria@comune.ziano.tn.it

TECNICO
Tel. 0462/570493
ufficiotecnico@comune.ziano.tn.it

VIGILI URBANI
Tel. 0462/570492

Comitato di redazione: *Fabio Vanzetta*
Maria Chiara Deflorian
Elisabetta Vanzetta
Carlo Zorzi
Alessandra Nisticò

Direttore responsabile: *Monica Gabrielli*

Stampa: *Grafiche Futura - Mattarello*
Impaginazione: *Sergio Deflorian - Tesero*

Foto di copertina: *Fabio Vanzetta*
Altre foto: *Fabio Vanzetta, Archivio comunale e delle associazioni, Carlo Zanon, Carlo Zorzi, Ernesto Sieff, Piero Gualdi, Stefania Zeni, Elisabetta Vanzetta.*

